



Bilancio 2025

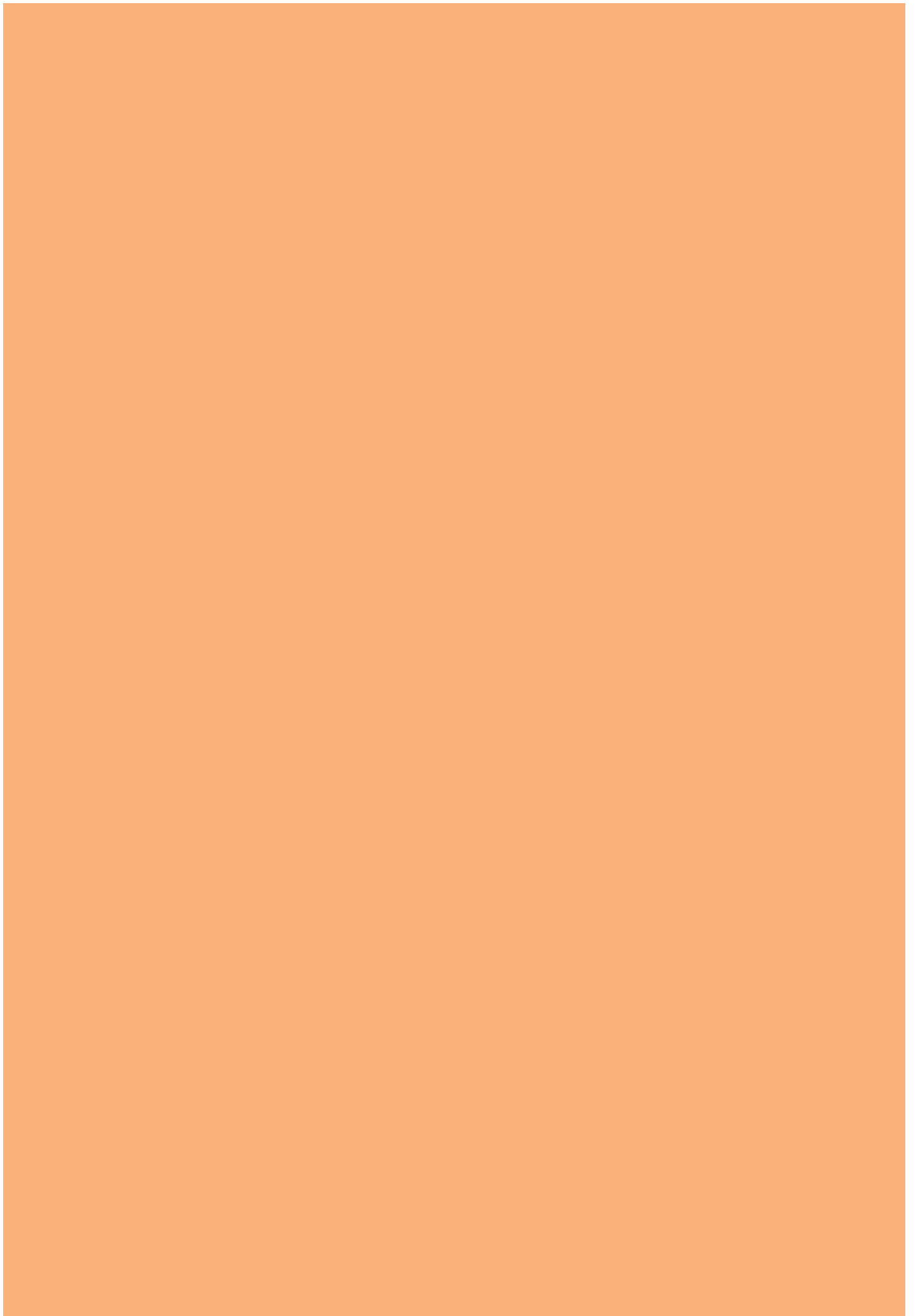




ASSEMBLEA DI BILANCIO

16 Giugno 2026







SEDE

PERUGIA, VIA DEL RAME, PONTE FELCINO

DATA DI COSTITUZIONE

12 APRILE 1972

FORMA GIURIDICA

SOCIETÀ COOPERATIVA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCR. REGISTRO IMPRESE:

00163040546

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE AL N. A100478

SCOPO SOCIALE:

LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO DI ASSUMERE ED ESERCITARE LE FUNZIONI PER CONTO DEI SOCI PER L'ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DI MERCI, GENERI ALIMENTARI, EXTRALIMENTARI, ARREDI, MACCHINE E ASSISTERE I SOCI NELL'IMPIANTO, ESERCIZIO ED AMPLIAMENTO E/O MODIFICA DELLA LORO ATTIVITÀ COMMERCIALE ED OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI SUPPORTO UTILE ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITÀ DELLA PROPRIA BASE SOCIALE.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IN CARICA DAL 18.06.2024

PRESIDENTE

MASTRANTONI GIOVANNI

VICE - PRESIDENTE

**ABBATE SALVATORE
GAGGI VITALIANO
SCALISE ANTONELLO**

CONSIGLIERI

**ALBANO GIOVANNI
ALIBRANDI CLAUDIO
BALLANTI CESARE
BERNARDINI CRISTIAN
BISCOTTI ANTONIO
BISTOCCHI FABIANO
BONACCORSO GIOVANNI ANTONINO
FORTE FRANCO
FUDA PASQUALE
LUSETTI MAURO
MARASCA FABIO
MEROLLA VITALE
MESSINA FRANCESCO
MIGLIORI MARTINA
PARADISO NICOLA
PEREZ SIMONA
PERROTTA NORMA
PIEDISCALZI SALVATORE
RIBECA EDOARDO
SILVESTRI SIMONETTA
TOPPETTI DANILLO A.D.**

COLLEGIO SINDACALE

IN CARICA DAL 18.06.2024

PRESIDENTE

AMBROSI FEDERICO

SINDACI EFFETTIVI

**DI CARLO ALFONSO
NASONI LUISA**

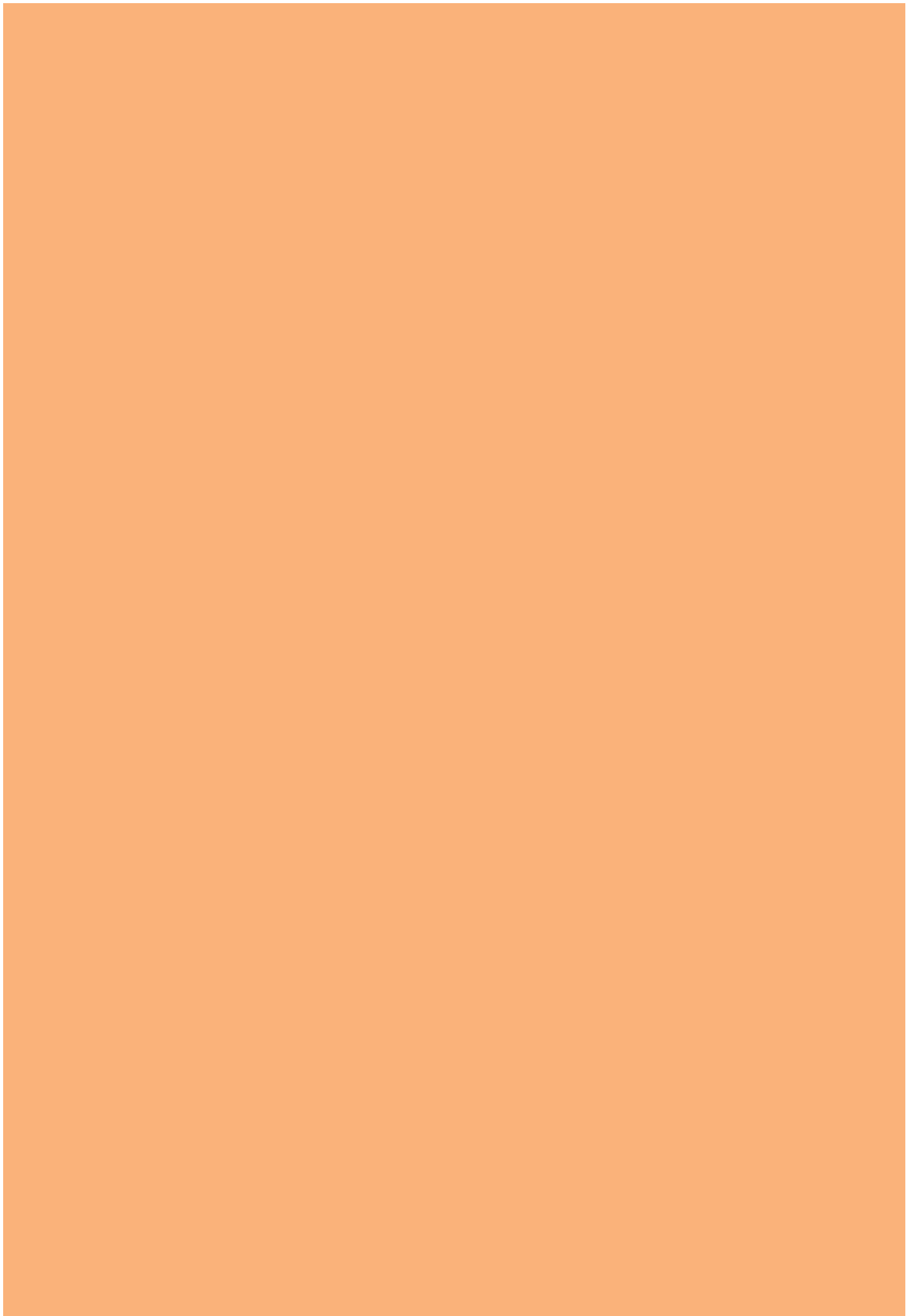
SINDACI SUPPLEMENTI

**CECCHINI PAOLO
PANNACCI MORENO**

SOCIETÀ DI REVISIONE

IN CARICA DAL 27.06.2023 PER TRE ESERCIZI

RIA GRANT THORNTON S.P.A

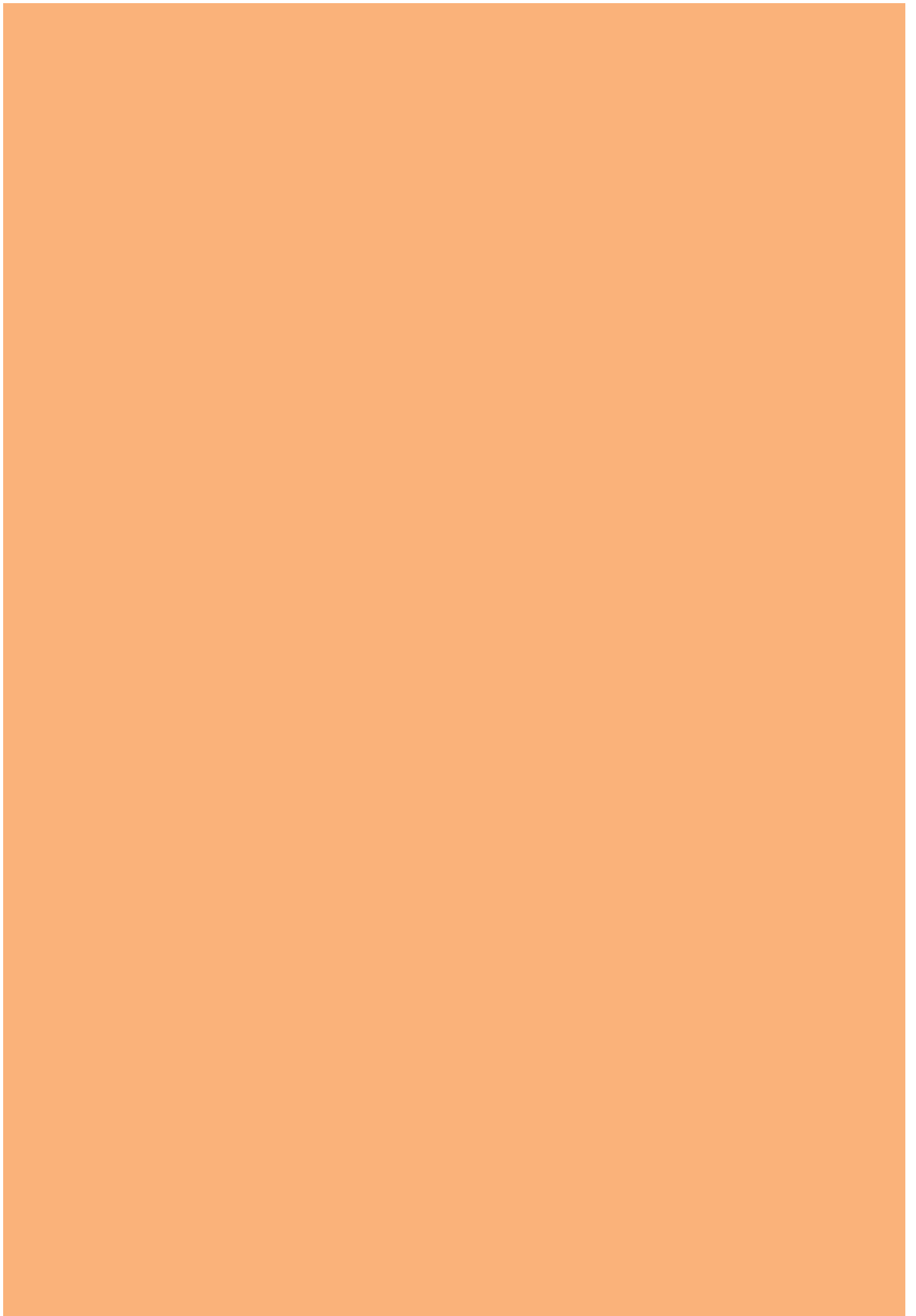


IMPRENDITORIALITÀ MUTUALITÀ SOLIDARIETÀ

I grandi valori cooperativi
esaltati dai successi
dei Soci e del Gruppo

RELAZIONE SULLA GESTIONE





PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in VIA DEL RAME - PONTE FELCINO -06134 PERUGIA (PG) Capitale sociale variabile.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 97.045.808.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Distribuzione Organizzata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Perugia e nelle principali unità locali di Fiano Romano (RM), Carinaro (CE), Corigliano Calabro (CS), Montalto Uffugo (CE), Partinico (PA) e Modica (RG).

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

DENOMINAZ. SOCIALE	SEDE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE Migl. Euro.	% CONTR. DIR.	% CONTR. INDIR.		ATTIV. SVOLTA
				%	TOT.	
CASM SRL	PERUGIA	1.898	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	PARTINICO (PA)	5.860		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
PAC FINANCE s.r.l.	PERUGIA	100	100		100	CASH POOLING
PAC REAL ESTATE SRL	PERUGIA	130.234	58		58	IMMOBILIARE
PIANETA GESPAC S.r.l.	PERUGIA	41.140	88		88	COMMERC.LE
IGES S.R.L.	FIANO ROMANO	408	100		100	INGROSSO DISCOUNT
CR 15 SUPERM.	PERUGIA	500	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	PERUGIA	100	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
NEW SITE S.R.L.	PERUGIA	10	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COMMERCIALE S.MARTINO SRL	PERUGIA	100	90		90	AFF.A. DETTAGLIO
SUMMA S.R.L.	PERUGIA	31	100		100	SERVIZI
ALMIG SRL	PERUGIA	10		99	99	DETTAGLIO
BARCO SRL	FIANO ROMANO	12		100	100	COMMERCIALE
PONTE 2 SRL	PERUGIA	100		100	100	COMMERCIALE
4 B S.R.L.	PERUGIA	20		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EFFE FIVE S.R.L.	FIANO ROMANO	50		80	80	AFF.AZ. DETTAGLIO
BMC S.R.L.	FIANO ROMANO	100	75		75	AFF.AZ. DETTAGLIO
PAC LOGISTICS S.R.L.	PERUGIA	1.000	100		100	DISTRIB. E LOGIST.
ITALICA RETAIL SRL	PERUGIA	5.802	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EGADI SUPERMERCATI SRL	PARTINICO (PA)	11.910		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COSERVICE S.R.L.	MODICA	100	100		100	SERVIZI
RETE SERVICE S.R.L.	MODICA	97	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
CAMARINA DETTAGLIO SRL	MODICA	110	51		51	AFF.AZ. DETTAGLIO
GOURMEET S.R.L.	NAPOLI	100	70		70	IMMOBILIARE
ALBA S.R.L.	CAPUA	100	24	76	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
VESUVIO RETAIL S.R.L.	PERUGIA	1.000	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
REALE ERETUM S.R.L.	FIANO ROMANO	10		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
SEGIT S.R.L.	FIANO ROMANO	1.000	50	50	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
BASSETTI S.R.L.	ROMA	1.000	50	15	65	AFF.AZ. DETTAGLIO

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel terzo trimestre del 2025 l'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata. Come nella prima metà dell'anno, gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico.

Nei mesi estivi il PIL dell'area dell'euro ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi. Il prodotto è aumentato in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi. Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

Nelle riunioni di ottobre e di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile; si è invece rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle nostre proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

Dopo la contrazione nei mesi primaverili, le esportazioni in volume sono tornate ad aumentare nel terzo trimestre, anche per effetto di alcuni andamenti settoriali straordinari. Tra luglio e settembre l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è rimasto elevato, grazie all'evoluzione favorevole dei saldi dei beni e dei redditi da capitale. Nel bimestre ottobre-novembre le vendite all'estero, al netto di alcune componenti molto volatili, si sono stabilizzate. Sono proseguiti, a un ritmo più contenuto, gli acquisti netti di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. La posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

Nel quarto trimestre l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento. Le pressioni all'origine continuano ad attenuarsi. Secondo le proiezioni elaborate nel mese di dicembre, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4 per cento nel 2026, dall'1,7 dello scorso anno; risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2 per cento nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2.

In autunno il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

(BANCA D'ITALIA _ Bollettino economico gennaio 2026)

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2025 la Grande Distribuzione Organizzata ha confermato la propria capacità di tenuta in un contesto macroeconomico complesso, segnato dal progressivo rallentamento dell'inflazione, da uno scenario geopolitico instabile e da una ripresa dei consumi ancora debole e disomogenea. Secondo l'Osservatorio sulla GDO dell'Area Studi Mediobanca, il settore ha registrato una crescita delle vendite del +4,3% rispetto al 2024, sostenuta principalmente dall'effetto prezzo più che dall'incremento dei volumi. Il dato si inserisce in una traiettoria più ampia: tra il 2019 e il 2024, le vendite a valore sono aumentate del 30,9% con un tasso medio annuo del 5,5%. In crescita i ricavi derivanti da attività promozionali con un +4,1% l'anno tra il 2019 e il 2024, pari al 6,5% delle vendite dei dettaglianti. Un andamento che conferma la solidità del settore alimentare nella distribuzione moderna, anche in fasi meno spinte dall'andamento dei prezzi. Nel corso dell'anno, le famiglie hanno mantenuto comportamenti di acquisto prudenti, orientati alla ricerca di convenienza e a una maggiore selettività della spesa. La pressione sui budget domestici ha continuato a influenzare le scelte di consumo, rafforzando la polarizzazione tra una domanda fortemente price-sensitive e una componente più attenta alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità dell'offerta. In questo contesto, la GDO ha garantito accessibilità ai beni di largo consumo e continuità delle forniture, accelerando al contempo i processi di efficientamento operativo, innovazione dei format e sviluppo dei servizi al cliente. Al contempo, si è consolidata la trasformazione strutturale del settore, con una crescente attenzione alla prossimità, alla multicanalità e all'efficienza. Il 2025 conferma così un comparto solido nei fondamentali ma attraversato da profonde dinamiche evolutive, in cui la capacità di interpretare i nuovi comportamenti di consumo e di bilanciare redditività e ruolo sociale della distribuzione risulta sempre più centrale. In continuità con il quadro delineato, il 2026 si è avviato con primi segnali di ripresa moderata dei consumi, sostenuti da un incremento della fiducia delle famiglie e da una fase iniziale di maggiore stabilità percepita dell'inflazione. Nel prosieguo dell'anno, tuttavia, lo scenario macroeconomico e geopolitico ha mostrato nuovi elementi di criticità, determinando un irrigidimento del contesto dei costi e un ritorno di incertezza sulle dinamiche della spesa. Le condizioni internazionali, la volatilità dei mercati energetici e l'impatto crescente dei fenomeni climatici hanno continuato a influenzare in modo significativo il contesto della Grande Distribuzione Organizzata, che si è confrontata con un ambiente operativo complesso e non lineare. In tale contesto, il settore ha operato nel tentativo di mantenere un equilibrio tra sostenibilità economica delle filiere, accessibilità dell'offerta e salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie, assicurando al contempo continuità e qualità del servizio. Parallelamente, si è accentuata la segmentazione dei comportamenti di consumo. Alla persistente centralità della variabile prezzo si è affiancata una domanda sempre più esigente in termini di qualità, sicurezza, origine e sostenibilità dei prodotti, contribuendo a delineare un consumatore più articolato e meno omogeneo nelle proprie scelte.

Comportamento della concorrenza

Nel 2025, il sistema Conad, ha realizzato un fatturato di rete complessivo di 21,83 miliardi di euro, con una quota di mercato del 14,86%.

Insegna	2025	2024	2023
Catena	quota di mercato	quota di mercato	quota di mercato
SELEX	16,37%	15,63%	15,06%
CONAD	14,86%	14,86%	15,01%
COOP ITALIA	10,89%	11,07%	11,41%
VEGE'	8,53%	8,30%	8,27%
EUROSPIN	7,53%	7,56%	7,41%
ESSELUNGA	7,24%	7,40%	7,51%
LIDL	6,17%	6,00%	5,95%
Altre	28,41%	29,18%	29,38%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Si segnala la brillante performance dei canali Conad (+5,7%) e Conad Superstore (+6,1%), oltre allo sviluppo a due cifre del nuovo format urbano di prossimità Tудay Conad (+27,1%) e del canale specializzato dedicato ai prodotti e ai servizi per gli animali domestici PetStore Conad (+15,7%). Territorialmente Conad è

leader di mercato in sei regioni: Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Sardegna e Calabria. con quote comprese fra il 18,89% e il 32,25%; 5 invece le Regioni in cui è secondo distributore, con quote comprese fra il 13,95% e il 30,72%. Conad si conferma la più grande impresa del commercio italiano, la sola presente con un'unica insegna in tutte le regioni d'Italia, con tutti i principali indicatori economici in crescita rispetto all'esercizio 2024. Il nostro ruolo nell'economia reale è fondamentale: difendiamo il potere d'acquisto dei clienti e delle famiglie, motore della società e delle Comunità sul territorio. I Soci e le Cooperative associate a Conad, che vivono con passione questo impegno, offrendo prodotti e servizi di qualità a prezzi competitivi, sostenendo l'economia locale e promuovendo l'occupazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese del settore agroalimentare. Prosegue il successo della MDD. La Marca Conad è da sempre al centro della nostra strategia e rappresenta uno dei principali fattori distintivi della nostra insegna.

Nel 2025, nei territori ove PAC 2000 A opera direttamente o per il tramite di proprie controllate, il settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ha visto i marchi Conad consolidare la propria posizione di leadership, affrontando una concorrenza significativa da parte di vari operatori.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025 si sono notevolmente inasprite nell'ambito del pubblico impiego le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei pubblici servizi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La rete di vendita associata riferibile al Gruppo PAC 2000 A ha proseguito la sua espansione, raggiungendo un totale di 1.678 punti vendita distribuiti nelle cinque regioni in cui la Cooperativa opera. All'interno di questa rete, 123 concept store arricchiscono e completano l'offerta. La quota di mercato, pari al 20,15% nei territori di riferimento, conferma la solidità del posizionamento competitivo e la profonda fiducia riposta dai clienti. Il forte legame con il territorio si manifesta anche nel rapporto con le imprese fornitrici: il sistema ha generato un valore di 1.190 milioni di euro attraverso la collaborazione con 2.420 fornitori con sede operativa in Umbria, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Questo dato sottolinea il concreto impegno nel sostenere le filiere produttive locali, valorizzandone il patrimonio agroalimentare ed economico. Accanto alla solida dimensione economica, emerge un rilevante impatto sociale. Il Gruppo impiega complessivamente 29.590 addetti diretti e indiretti, che operano nella rete di punti vendita, nei magazzini e nelle sedi. L'impegno nei confronti delle comunità si concretizza anche nel sostegno a iniziative in ambito sociale, culturale e formativo, con un investimento complessivo di oltre 2,5 milioni di euro nel corso dell'anno. Tra i progetti supportati figurano azioni di solidarietà rivolte alle fasce più fragili, attività educative dedicate alle nuove generazioni ed eventi culturali che animano i territori.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Conto economico	2023		2024		2025	
Ricavi della gestione caratteristica	4.026.681		4.194.222		4.402.299	
Altri ricavi e proventi	220.559		254.080		271.005	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-4.018.063		-4.267.104		-4.499.543	
Costo lavoro	-40.571		-41.170		-42.471	
Margine operativo lordo	188.606	4,68%	140.028	3,34%	131.290	2,98%
Altri accantonamenti	-13.712		-21.862		-16.499	
Ammortamenti e svalutazioni	-35.157		-36.265		-36.064	
Risultato operativo	139.737	3,47%	81.901	1,95%	78.727	1,79%
Proventi e oneri finanziari netti	10.320		19.246		22.536	
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-3.027			
Utile prima delle imposte	150.057	3,73%	98.120	2,34%	101.263	2,30%
Imposte sul reddito	-7.868		-5.197		-4.217	
Utile Netto	142.189	3,53%	92.923	2,22%	97.046	2,20%
Ricavi delle vendite di merci	4.026.681		4.194.222		4.402.299	
Costo del venduto	-3.642.227		-3.855.324		-4.030.034	
Margine commerciale	384.454	9,55%	338.898	8,08%	372.265	8,46%

Dal confronto delle tre situazioni si evince una riduzione importante sia del margine operativo lordo che dell'incidenza del risultato operativo. Tale fatto è riconducibile all'incremento dei target riconosciuti in favore della base sociale, sotto forma di sconto fine anno differito, sia all'aver praticato listini prezzi più aggressivi per migliorare la competitività della rete.

Principali dati patrimoniali

Stato patrimoniale	2023		2024		2025	
Immobilizzazioni immateriali	37.853		86.851		81.314	
Immobilizzazioni materiali	365.022		377.333		392.694	
Immobilizzazioni finanziarie	262.450		274.557		281.713	
Capitale immobilizzato	665.325	92,74%	738.741	95,18%	755.721	100,87%
Rimanenze	160.043		147.909		161.537	
Crediti commerciali verso soci e clienti	396.602		438.226		408.670	
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	112.519		104.728		104.544	
Debiti commerciali verso fornitori	-517.901		-543.556		-565.960	
Debiti diversi e ratei e risconti passivi	-67.730		-79.213		-87.074	
Fondi per rischi e oneri	-28.000		-27.379		-25.137	
Capitale di esercizio netto	55.533	7,74%	40.715	5,25%	-3.420	-0,46%
Fondo TFR ai dipendenti	-3.418	-0,48%	-3.302	-0,43%	-3.066	-0,41%
Capitale investito netto	717.440	100,00%	776.154	100,00%	749.235	100,00%
Patrimonio netto	884.108	123,23%	875.732	112,83%	911.278	121,63%
Posizione finanziaria netta positiva	-166.668	-23,23%	-99.578	-12,83%	-162.043	-21,63%
Coperture	717.440	100,00%	776.154	100,00%	749.235	100,00%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	2023		2024		2025	
Posizione finanziaria netta a breve:						
Cassa e disponibilità liquide	87.591		31.536		115.322	
Crediti finanziari a breve	3.026		3.936		3.672	
Debiti verso banche a breve	-4.531		-2.591		-325	
Debiti verso Soci e altri finanziatori a breve	-41.298		-43.195		-42.621	
Totale Posizione finanziaria netta a breve	44.788		-10.314		76.048	
Posizione finanziaria netta a lungo:						
Crediti finanziari a lungo	124.147		164.311		140.089	
Debiti verso Soci per prestito sociale a lungo						
Debiti verso banche a lungo	-2.267		-54.419		-54.094	
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0		0		0	
Totale Posizione finanziaria netta a lungo	121.880		109.892		85.995	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	166.668		99.578		162.043	

Indicatori alternativi di performance	2023		2024		2025	
Rotazione stock						
Acquisti (al netto dei premi e contributi)	3.651.770		3.843.190		4.017.900	
Delta rimanenze	-9.543		12.134		12.134	
	3.642.227		3.855.324		4.030.034	
Media Rimanenze - (R.iniziali + R. finali)/2	155.272	23,46	153.976	25,04	154.723	26,05
In giorni		16		15		14
Dilazione media ai soci/clienti						
Fatturato	4.026.681		4.194.222		4.402.299	
Iva media 11%	442.935		461.364		484.253	
	4.469.616		4.655.586		4.886.552	
Crediti commerciali	396.602	11,27	438.226	10,62	408.670	11,96
In giorni		32		34		31
Dilazione media dai fornitori						
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	4.018.063		4.267.104		4.499.543	
Iva media 11%	441.987		469.381		494.950	
	4.460.050		4.736.485		4.994.493	
Debiti verso fornitori	517.901	8,61	543.556	8,71	565.960	8,82
In giorni		42		42		41
Redditività dei mezzi propri (ROE)						
Utile netto	142.189		92.923		97.046	
Patrimonio netto	884.108		875.732		911.278	
		16,08%		10,61%		10,65%
Incidenza gestione finanziaria su fatturato						
Gestione finanziaria	10.320	(positiva)	19.246	(positiva)	22.536	(positiva)
Ricavi della gestione caratteristica	4.026.681		4.194.222		4.402.299	
		0,26%		0,46%		0,51%
Incidenza costo lavoro su fatturato						
Costo lavoro	40.571		41.170		42.471	
Ricavi della gestione caratteristica	4.026.681		4.194.222		4.402.299	
		1,01%		0,98%		0,96%
Grado di copertura attività fisse/mezzi propri						
Capitale immobilizzato	665.325		738.741		755.721	
Patrimonio netto	884.108		875.732		911.278	
		132,88%		118,54%		120,58%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La sostenibilità rappresenta un elemento centrale della Visione e della Missione di Conad e di PAC 2000 A, profondamente radicato nei principi cooperativi e integrato nel tempo nelle scelte strategiche e operative del Consorzio Nazionale e delle Cooperative aderenti ove si considera la sostenibilità non solo una responsabilità verso comunità e territori, ma anche un fattore chiave di creazione di valore nel lungo periodo e di competitività.

L'intero Sistema Conad vive con impegno e passione la sfida di ridurre costantemente il proprio impatto ambientale, attraverso azioni concrete in più ambiti di intervento, dal piano triennale di ristrutturazioni green

dei punti vendita al packaging ecosostenibile, dall'efficientamento della logistica, alla riduzione delle emissioni di CO2 fino al contrasto allo spreco alimentare. Una visione chiara e definita che accomuna Consorzio, Cooperative e Soci in un percorso virtuoso che coinvolge anche i clienti verso un futuro più sostenibile per tutti noi.

PAC 2000 A S.C. è anche socio Fondatore di Fondazione Conad ETS, costituita nel 2022, uno strumento no profit a disposizione del Consorzio e delle Cooperative attraverso cui il Sistema Conad si impegna in modo integrato e coordinato ad intervenire efficacemente per il bene comune, il supporto alle comunità territoriali, la promozione di una cultura inclusiva. Fondazione Conad ETS promuove, favorisce, valorizza e coordina iniziative e progetti specifici in diversi ambiti di azione con particolare attenzione ai giovani in situazioni di fragilità.

Personale

La composizione media della forza lavoro raffrontata con l'esercizio precedente è la seguente:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	13	14	-1
Quadri	33	34	-1
Impiegati	662	640	22
Operai	72	82	-10
Altri	6	10	-4
	786	780	6

Al 31 dicembre 2025 la forza lavoro è costituita da:

Organico	Numero
Uomini	681
Donne	110
Di cui part time	29
Di cui apprendisti	38
	791

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni Immateriali	4.394.688
Immobilizzazioni Materiali	42.727.426
Immobilizzazioni Finanziarie	71.270.095
Totale	118.392.209

Nel complesso, l'attività d'investimento effettuata dalla Cooperativa nel corso del 2025, nettizzando i valori sopra indicati dei disinvestimenti e considerando anche gli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate, totalizza circa 26 milioni di Euro come indicato nel rendiconto finanziario che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Stante la natura dell'attività della Cooperativa la più rilevante entità correlata è costituita dai Soci della stessa, o da società controllate o partecipate dai soci, che rivestono al tempo stesso la qualifica di soci e clienti.

Ai Soci/clienti, per la natura stessa dell'attività della Cooperativa, sono riservate condizioni di particolare favore in termini di condizioni di vendita, dilazioni di pagamento e, in taluni casi, finanziamento di attività commerciali.

Data l'importanza attribuita alla compagine sociale e alla natura dei rapporti successivi all'associazione,

quest'ultimo è il momento nel quale sono svolte le valutazioni di merito in relazione all'accettazione di nuovi associati che corrispondano o corrisponderanno alle scelte strategiche della Cooperativa.

In considerazione di quanto sopra, al 31 dicembre 2025, le attività svolte in favore dei soci hanno generato riflessi economici riguardanti le seguenti attività:

- a) vendita di merci e attrezzature per il 99,70% della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- b) prestazioni di servizi accessori alle attività degli associati inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi";
- c) erogazione di premi fine anno contrattualmente stabiliti per circa 280 milioni di euro che sono stati computati direttamente a riduzione della voce di cui al punto a), in quanto aventi natura di sconto differito erogato in funzione del rispetto delle condizioni contrattuali;
- d) attribuzione del ristorno ai Soci per complessivi 61 milioni di euro;
- e) operazioni straordinarie di acquisizione di quote di società, acquisizione di rami di azienda, erogazione di finanziamenti fruttiferi e/o infruttiferi sia al fine di agevolare e sostenere la continuità dello scambio mutualistico, che di saldare il rapporto con associati i quali, in virtù dei volumi di acquisto che veicolano, hanno raggiunto un rilevante peso economico tanto da spingere la Cooperativa ad attivarsi al fine di cautelarsi per garantire la continuità del rapporto;
- f) qualora ne sussistano i presupposti, rilascio di garanzie per consentire alle società controllate ed agli associati di attivare specifici strumenti finanziari finalizzati alle proprie attività commerciali.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con società controllate e collegate (in migliaia di euro):

TABELLA IN EURO MIGLIAIA					
	Tot. Crediti	di cui Ristorno	Debiti	Ricavi vendita merce/serv.	Costi acquisti merce/serv.
Rapporti commerciali con società controllate					
ALBA	18		0	0	0
ALMIG	268		0	1.172	6
BASSETTI SRL	60		0	0	0
BMC	0		162	33	79
CASM	0		0	24	0
COSERVICE	0		0	9	231
CR 15 SUPERMERCATI	0		0	14	0
GOURMEET	77		0	0	0
IGES	5.498		4	144.378	21
IMMOBILIARE ARIETE	12		0	0	0
ITALICA RETAIL	0		0	647	0
PAC FINANCE	151		350	11	350
PAC LOGISTICS	7		2.004	253	23.417
PAC REAL ESTATE	0		0	4	4.682
PIANETA GESPAC	8.405		649	223.118	998
RETE SERVICE	88		40	1	0
SUMMA	10		36	134	89
Cauzioni	76				
TOT. CONTROLLATE	14.668	0	3.245	369.797	29.873

	TABELLA IN EURO MIGLIAIA			Ricavi vendita merce/serv.	Costi acquisti merce/serv.
	Tot. Crediti	di cui			
		Ristorno	Debiti		
Rapporti commerciali con società collegate					
A.M. GROUP	30		0	0	0
AB@CO RE	3		0	0	0
ABBATE IPERMERCATI	3.371		0	10.312	108
ADDIS	0		43	0	0
AIRON	20		0	19	0
APPIA STORE	530		0	13.187	61
ARCA 2010	0		49	0	0
BALOS RETAIL	63		30	9.748	85
CM SERVICES	0		49	0	0
COMAR.PAC	940		0	18.953	65
CONPAC	60		47	272	0
DALIA	0		59	0	0
DANOC	0		23	0	0
DG STORE	-37		0	10.001	36
DIFRA REAL ESTATE	0		114	0	0
DISTRIBUZIONE PET SICILIA	316		0	0	0
DUE G	0		18	0	0
EFFEVU VALNERINA	-35		0	5.444	27
ELEROMA	0		17	0	0
EMAX	9		0	339	0
ENTERPRISE	30		0	12	0
ETHOS	41		0	26	0
F3 LOGOS	0		76	0	0
FORMENTERA DUE	-11		0	2.628	10
FORUM EUROPA	0		7	0	0
GS FIORITI	73		27	0	12
IL PONTE RENA	0		12	0	0
IMMOBILIARE D&P	61		0	0	0
IMMOBILIARE GEMAT	3		1	18	0
IMMOBILIARE TADINA	0		0	1	45
INFINITO	-44		45	7.781	37
INFIORATA GROUP	98		23	459	0
IPER CAPODICASA	2.034		27	11.045	41
LA MIMOSA	-22		35	4.491	15
LA PICENTIA HOLDING	-23		11	2.573	10
LA TORRE	56		7	11.518	64
LE 2 EMME	-39		31	5.775	18
LE CORONE	0		16	0	84
LE TRE EMME 2.0	0		139	0	0
LIDO	-64		0	6.853	22
LPC	2.490		20	16.173	117
LUCE IMMOBILIARE	0		755	0	0
MASTAR	262		0	20	0
MATE	86		0	429	0
MITO	0		119	0	0
MM CASALBERTONE	-304		0	9.949	8
MR	0		5	0	0
NEW BON SER IMM	0		0	0	44
NEW TLC	0		44	0	0
NPL MANAGEMENT	0		0	0	0
NUOVA CR SUPERMERCATI	100		0	916	0
PAGEST	-184		0	5.822	35
PDM IMMOBILIARE	0		23	0	0
PONTE	-24		0	6.183	26
QUGA	-2		17	8.135	33
RENIS	0		30	0	0
RICCO	60		0	-76	0
RP DISTRIBUZIONI	0		76	0	0
SANTAROSA	928		0	26.131	123
SEGI	0		94	0	0
SIRGEST	0		0	44	0
SPINFOR	106		0	3	0
SUPER MASSIANO	80		0	8.849	38
SUPEREMME	582		24	330	2
SUPERFOODMASTER	3		1	0	0
TARMA	3.836		0	18.851	19
TINVESTO GROUP	0		52	0	0
UMBRAGEST	20		0	7.917	33
WONDERLAND	0		20	0	0
Cauzioni					
	15.501	0	2.185	231.130	1.214

	TABELLA IN EURO MIGLIAIA		Debiti	Interessi attivi	Interessi passivi
	Crediti	Att. Fin. Gest. Acc.			
Rapporti finanziari con società controllate					
4B SRL	-			0	
ALBA	2.366			2	
BASSETTI SRL	2.107			61	
BMC	1.117			33	
CAMARINA DETTAGLIO	25			0	
COMMERCIALE SAN MARTINO	725			21	
EGADI SUPERMERCATI	471			14	
GOURMEET	2.300			77	
IGES	3.040			0	
IMMOBILIARE ARIETE	8.040			244	
ITALICA RETAIL	-			1.771	
NEW SITE	2.593			76	
PAC FINANCE		52		150	49
PAC LOGISTICS	51.522			7.804	
RETE SERVICE	5.819			169	
SEGIT	10.549			306	
VESUVIO RETAIL	3.050			73	
TOT. CONTROLLATE	93.724	52	0	10.801	49

TABELLA IN EURO MIGLIAIA					
	Credit	Debit	Interessi attivi/dividendi	Interessi passivi	
Rapporti finanziari con società collegate					
A.M. GROUP	468		14	0	
AB@CO RE	647		17	0	
APPIA STORE	563	100	4	1	
ARCHI	1.973		46	0	
BALOS RETAIL	654		19	0	
COMAR.PAC	730	130	0	1	
CONPAC	5.088		286	64	
DANOC	22		0	0	
DG STORE	41		0	0	
DIFRA REAL ESTATE	114		3	0	
EFFEVI IMMOBILIARE	61		2	20	
EFFEVU VALNERINA	237		5	0	
ELLES	95		1	0	
EMAX	87		3	0	
ENTERPRISE	670		2	0	
ESSEA SUPERMERCATI	909		23	122	
F3 LOGOS	30		0	10	
FATEM	349		8	78	
FORUM EUROPA	107		3	0	
G & V	1.375		35	205	
GALMAR	572		15	0	
GENOVESE & CO	152		4	0	
GIEMMEGESTIONI	154		2	0	
IL PONTE RENA	914		22	307	
IMMOBILIARE D&P	1.675		18	0	
IMMOBILIARE GEMAT	4		0	0	
IMMOBILIARE SERRACARDILLO	142		2	48	
IMMOBILIARE TADINA	2.293		58	0	
INFINITO	-	100	0	1	
INFIORATA GROUP	2.135		50	0	
LA MIMOSA	-	30	0	0	
LA PICENTIA HOLDING	-	100	0	1	
LA TORRE	-	100	0	1	
LE 2 EMME	15		0	0	
LE CORONE	358		3	39	
LE TRE EMME 2.0	46		1	15	
MARAN	1.056		47	0	
MASTAR	400		12	0	
MATE	211		56	0	
NUOVA CR SUPERMERCATI	1.980		52	81	
PAGEST	148		4	0	
PELORO RETAIL	843		25	0	
POLIS RE	443		0	0	
QUGA	-	50	0	1	
RICCO	4.221		135	0	
RP DISTRIBUZIONI	798		3	273	
SIRGEST	239		7	0	
SMILE SUPERMERCATI	511		14	15,5	
SPINFOR	5.445		149	0	
SUPER MASSIANO	259	920	7,5	0	
SUPEREMME	1.855		39,3	20	
SUPERFOODMASTER	95		1,9	18	
TARGET	78		2,3	0	
UMBRAGEST	-	100	0	1	
Fondo Rischi su crediti	- 746				
TOT. COLLEGATE	40.516	1.630	1.200	1.323	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio credito: è correlato alla potenziale inesigibilità dei crediti di natura commerciale che viene fronteggiato attraverso lo stanziamento del relativo fondo di svalutazione crediti;

Rischio di liquidità: i flussi di cassa e le necessità di finanziamento vengono monitorati e gestiti internamente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Le politiche adottate sono, in particolar modo:

- finalizzate all'ottimizzazione della gestione dei flussi di incasso e pagamento,
- al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile,
- all'ottenimento di adeguate linee di credito ed al monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

Si ritiene che le fonti e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Cooperativa di soddisfare i suoi fabbisogni finanziari derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio cambio: si segnala inoltre che in ragione dell'attività sociale non esistono profili di rischio legati al c.d. "rischio paese", né al rischio cambio".

Rischio finanziario: l'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è moderatamente elevato in quanto i finanziamenti a medio lungo termine (mutui e leasing) sottoscritti dalla cooperativa sono principalmente a tasso variabile e pertanto la cooperativa è esposta al rischio dell'aumento degli esborsi finanziari nel caso del rialzo dei tassi di interesse.

Motivazione ammissione nuovi soci (art. 2528 c.c.)

In relazione all'ammissione dei nuovi Soci la cooperativa ha agito nel rispetto del fondamentale principio della porta aperta; a tal fine essa, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha operato anche per incrementare la base sociale attraverso l'adesione di nuovi soci. Nel corso del 2025 sono stati ammessi 39 nuovi soci di cui 4 in prova. Le determinazioni relative all'ammissione dei nuovi soci sono correlate al riscontro della presenza dei requisiti soggettivi richiesti dallo Statuto e alle esigenze/capacità della cooperativa di realizzare l'effettivo rapporto di scambio mutualistico. In ogni caso, le ammissioni sono state coerenti con la capacità della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

Relazione sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)

PAC 2000 A è costituita in forma di società cooperativa e nello svolgimento della sua attività pone in essere, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale vigente, scambi mutualistici con i Soci al fine di consentire loro l'ottenimento di condizioni di vantaggio rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

In considerazione di ciò PAC 2000 A è classificabile come cooperativa di utenza e può tuttavia operare anche nei confronti di terzi.

L'attività che PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA ha espletato nel corso dell'esercizio in aderenza all'oggetto sociale si è mossa nelle seguenti sintetiche direzioni:

a) fornitura di beni e servizi la cui commercializzazione costituisce oggetto dell'attività dei soci stessi o, nel caso dei servizi, siano propedeutici alla commercializzazione, a condizioni di vantaggio rispetto a quelle ottenibili sul mercato;

- b) realizzazione di investimenti e/o nuove iniziative economiche comunque finalizzati all'ottimizzazione della gestione dei punti vendita;
- c) organizzazione di campagne pubblicitarie e promozionali, anche sotto forma di manifestazioni a premio, gestione di attività di pubbliche relazioni volte alla diffusione e alla conoscenza, presso il pubblico dei consumatori, dell'immagine delle insegne dell'organizzazione e dei suoi prodotti a marchio;
- d) assistenza ai soci nell'impianto, esercizio, ampliamento e/o modifica, nel senso più ampio dei termini, della loro attività commerciale, organizzando ogni opportuna forma di consulenza con personale abilitato oltre a corsi di formazione professionale e servizio di assistenza tecnica (anche mediante servizio di elaborazione dati), partecipando alle iniziative più opportune per lo scopo e segnatamente a quelle tendenti ad una più alta qualificazione dei soci.

Queste attività e tutte le altre collaterali hanno prodotto economie per gli associati ed hanno costituito fonti di rifornimento continuativo a costi decisamente competitivi rispetto all'acquisto operato al di fuori del sistema cooperativo realizzando anche così quello che è lo scopo mutualistico previsto dallo statuto e costituzionalmente protetto.

Si rinvia alla Nota Integrativa per l'evidenziazione e la documentazione della prevalenza dell'attività svolta nei confronti dei Soci rispetto ai terzi.

Adempimenti connessi alla normativa sul trattamento dei dati personali e modello organizzativo 231/2001

La Cooperativa presidia tutti gli adempimenti previsti dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento (EU) 2016/679, D.lgs. 196/03 s.m.i.). La Cooperativa utilizza la piattaforma TI:QUADRO in OUTSOURCING che, tra le altre funzioni, genera anche il Registro delle attività di trattamento ex art 30 del Regolamento(EU) 2016/679, a cura del Titolare.

Il Consiglio di Amministrazione di PAC 2000 A S.C. ha inoltre provveduto alla nomina in OUTSOURCING del Data Protection Officer (DPO) sempre in conformità alla normativa vigente.

In data 15 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza nominando, contestualmente, un Organismo di Vigilanza collegiale con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo e curarne l'aggiornamento.

Eventi successivi definiti

Nel corso dei mesi di aprile e di maggio 2026, antecedentemente alla redazione della bozza di bilancio, è stato contestato alla Cooperativa il fatto che alcuni contratti di appalto in essere con operatori della logistica avrebbero celato fattispecie contrattuali di natura sostanzialmente diversa rispetto a quella formale con conseguente disconoscimento della detrazione dell'I.V.A. relativa versata ed operata dalla committente. Pur contestando integralmente la ricostruzione dei verificatori e, pertanto, senza riconoscerne la fondatezza in fatto e diritto, e quindi, solo al fine di evitare un potenziale contenzioso, PAC 2000 A ha provveduto a sanare le contestazioni mediante l'istituto del ravvedimento operoso effettuando, nel mese di aprile 2026, il pagamento dell'importo complessivo sulla base di quanto comunicato dall'Ufficio delle Entrate competente. In considerazione del fatto che tutto ciò si è verificato antecedentemente all'approvazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 2025, e in applicazione del principio contabile OIC 29, riferendosi tali fatti a situazioni già esistenti alla data di chiusura, anche se manifestatisi dopo la stessa, si è ritenuto corretto recepirli nei valori di bilancio che, pertanto comprendono sia a livello economico, che patrimoniale, le relative poste.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget 2026 prevede una crescita complessiva delle vendite del 2,80% rispetto al 2025, con una previsione di crescita delle vendite caratteristiche (con esclusione dei new concept, carburanti ed attrezzature) del 3,1%.

Il risultato operativo e il risultato d'esercizio sono previsti positivi e il Consiglio di Amministrazione ha dato una chiara direzione allo sviluppo del prossimo triennio, approvando il Piano Finanziario Consolidato 2026-2028 dal quale emergono chiaramente i presupposti della continuità aziendale, della sostenibilità dei debiti

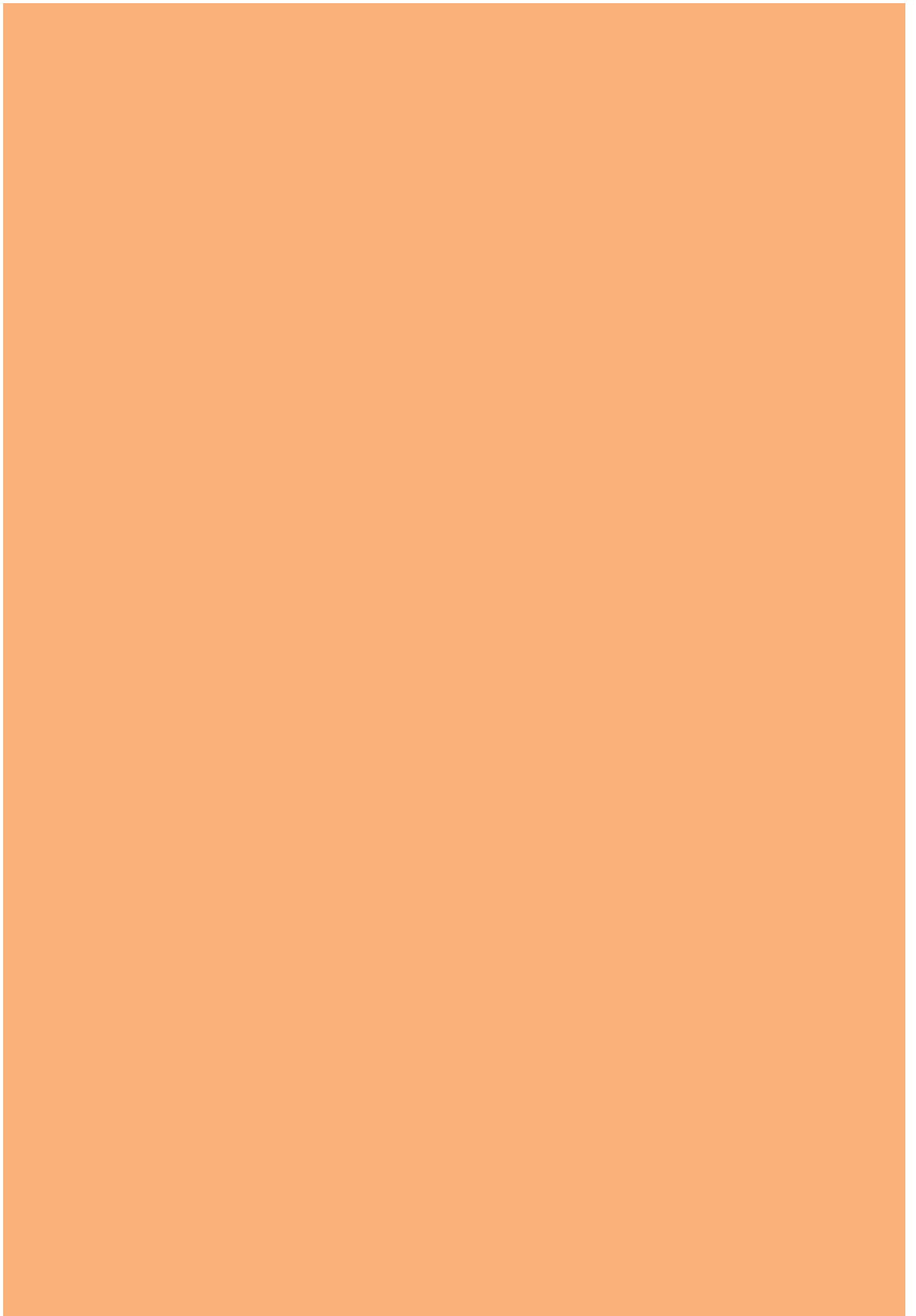
nonché la coerenza del fabbisogno finanziario con le risorse disponibili per la sua copertura, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal d. lgs. 14/2019 e dell'art. 2086 del C.C..

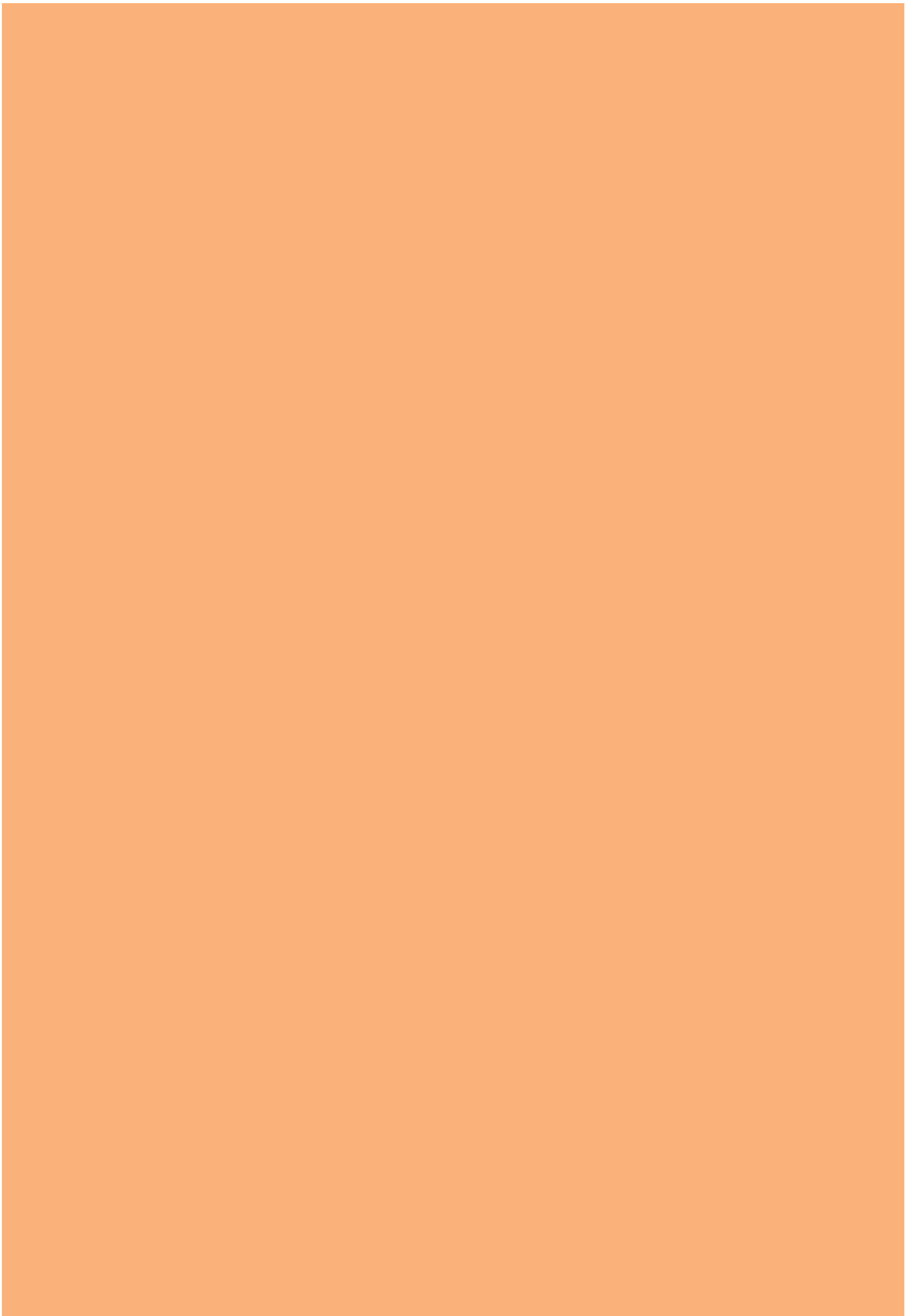
Per il 2026 e per il triennio successivo, lo scenario economico previsto delinea una crescita moderata del sistema Paese, con un tasso annuo di crescita composto 2026-2028 che indica un aumento del PIL di circa 0,5% e un'inflazione attesa tra l'1% e il 2%. In questo contesto, i consumi a volume dovrebbero mantenersi complessivamente stabili, mentre la domanda tenderà a diversificarsi ulteriormente tra canali fisici e digitali, accentuando la dinamica competitiva. Per il Sistema Conad, tali tendenze richiedono un rafforzamento delle leve strategiche già attivate negli ultimi esercizi, con particolare attenzione al consolidamento della rete core, al proseguimento del percorso di efficientamento della filiera e allo sviluppo sostenibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Perugia, 14 maggio 2026

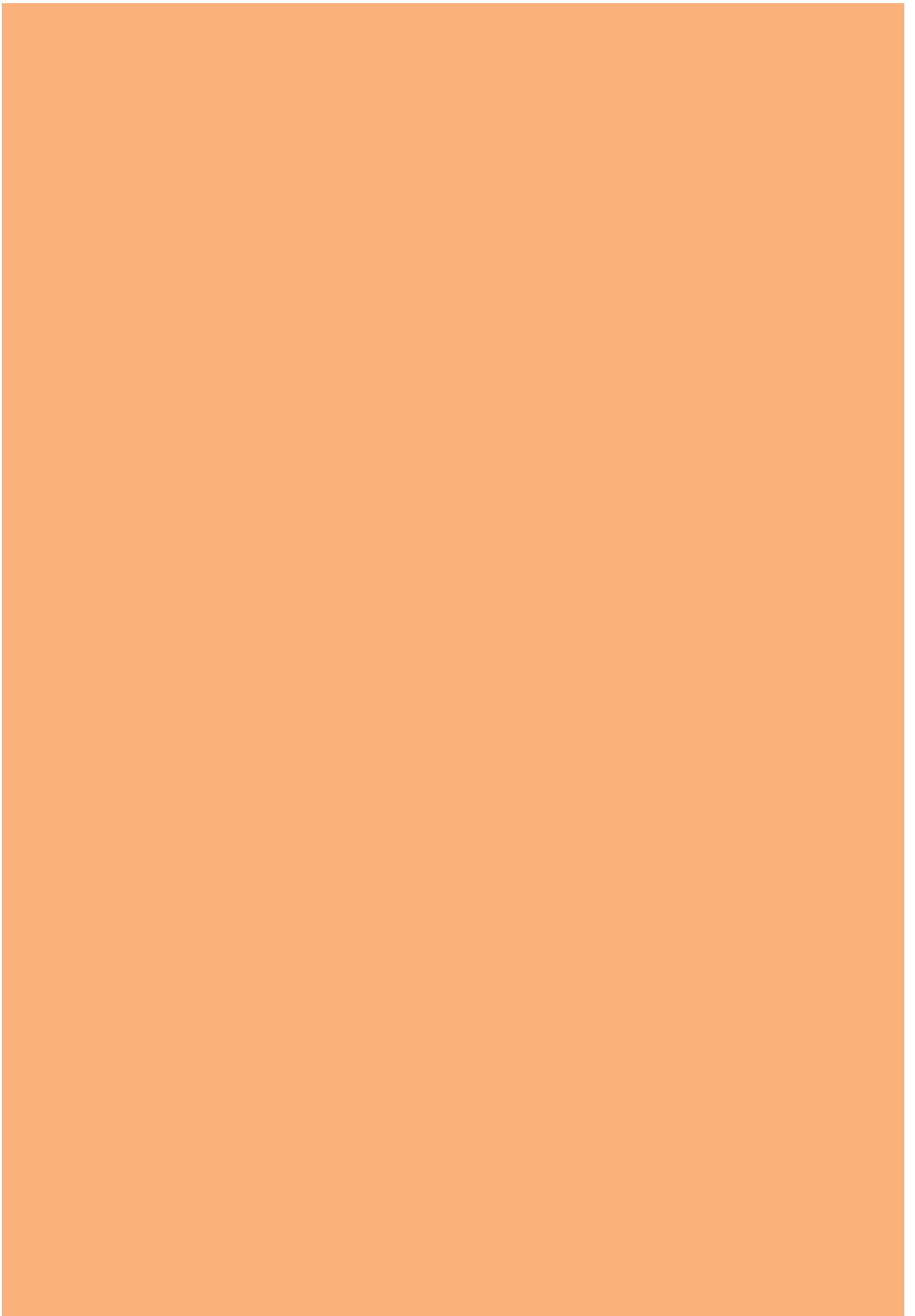
Presidente del Consiglio di amministrazione
Giovanni MASTRANTONI





BILANCIO AL 31.12.2025





PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	06134 PERUGIA (PG) VIA DEL RAME - PONTE FELCINO
Codice Fiscale	00163040546
Numero Rea	PG 98419
P.I.	00163040546
Capitale Sociale Euro	54.183.961
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI (463800)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100478

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.672.298	3.935.881
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.672.298	3.935.881
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.621.253	5.223.448
5) avviamento	56.341.444	60.638.276
7) altre	19.350.965	20.989.189
Totale immobilizzazioni immateriali	81.313.662	86.850.913
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	310.723.349	300.930.484
2) impianti e macchinario	23.921.460	25.785.077
3) attrezzature industriali e commerciali	24.215.147	20.117.279
4) altri beni	13.298.545	12.830.735
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.535.315	17.669.194
Totale immobilizzazioni materiali	392.693.816	377.332.769
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	243.572.377	239.906.820
b) imprese collegate	32.890.267	29.401.431
d-bis) altre imprese	5.250.293	5.248.693
Totale partecipazioni	281.712.937	274.556.944
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.723.998	123.576.534
Totale crediti verso imprese controllate	93.723.998	123.576.534
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.515.938	34.920.688
Totale crediti verso imprese collegate	40.515.938	34.920.688
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.849.150	5.812.581
Totale crediti verso altri	5.849.150	5.812.581
Totale crediti	140.089.086	164.309.803
Totale immobilizzazioni finanziarie	421.802.023	438.866.747
Totale immobilizzazioni (B)	895.809.501	903.050.429
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	161.537.004	147.908.660
Totale rimanenze	161.537.004	147.908.660
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.500.736	406.328.429
Totale crediti verso clienti	378.500.736	406.328.429
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.668.491	13.686.767

Totale crediti verso imprese controllate	14.668.491	13.686.767
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.435.707	18.146.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.093	65.739
Totale crediti verso imprese collegate	15.500.800	18.212.482
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.514	3.847.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.954	144.977
Totale crediti tributari	3.280.468	3.992.450
5-ter) imposte anticipate	15.230.358	15.230.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.799.487	164.766.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.334	431.896
Totale crediti verso altri	188.017.821	165.198.312
Totale crediti	615.198.674	622.648.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	75.000.000	75.000.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	51.662	54.872
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75.051.662	75.054.872
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	115.309.345	31.523.326
3) danaro e valori in cassa	12.353	12.661
Totale disponibilità liquide	115.321.698	31.535.987
Totale attivo circolante (C)	967.109.038	877.148.317
D) Ratei e risconti	9.206.621	7.533.151
Totale attivo	1.875.797.458	1.791.667.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	54.183.961	54.196.516
III - Riserve di rivalutazione	59.846.390	59.846.390
IV - Riserva legale	324.922.966	297.046.029
V - Riserve statutarie	374.989.029	371.429.793
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	290.331 ⁽¹⁾	290.331
Totale altre riserve	290.331	290.331
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.045.808	92.923.125
Totale patrimonio netto	911.278.485	875.732.184
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.361.872	1.340.092
2) per imposte, anche differite	7.930	7.930
4) altri	23.767.697	26.030.532
Totale fondi per rischi ed oneri	25.137.499	27.378.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.066.442	3.302.365
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.333	2.591.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.093.778	54.419.111
Totale debiti verso banche	54.419.111	57.010.545
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.620.984	43.195.337
Totale debiti verso altri finanziatori	42.620.984	43.195.337

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.488	32.188
Totale acconti	42.488	32.188
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.203.032	705.836.209
Totale debiti verso fornitori	752.203.032	705.836.209
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.204.576	5.939.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.150	40.150
Totale debiti verso imprese controllate	3.244.726	5.979.443
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.787.799	5.349.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.858	26.858
Totale debiti verso imprese collegate	3.814.657	5.376.219
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.277.016	16.731.584
Totale debiti tributari	24.277.016	16.731.584
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.487.994	2.459.663
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.487.994	2.459.663
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.350.376	11.389.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.942.968	30.232.352
Totale altri debiti	44.293.344	41.621.712
Totale debiti	927.403.352	878.242.900
E) Ratei e risconti	8.911.680	7.011.775
Totale passivo	1.875.797.458	1.791.667.778

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva non distribuibile ex art. 2426	74.910	74.910
Altre ...	215.421	215.421

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.416.674.405	4.209.971.700
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.232.249	766.651
altri	682.955.279	647.363.675
Totale altri ricavi e proventi	684.187.528	648.130.326
Totale valore della produzione	5.100.861.933	4.858.102.026
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.466.222.838	4.244.440.211
7) per servizi	420.271.316	375.292.285
8) per godimento di beni di terzi	36.572.184	33.518.794
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.353.376	29.579.490
b) oneri sociali	8.851.590	8.160.246
c) trattamento di fine rapporto	2.044.533	1.996.839
e) altri costi	1.221.852	1.432.968
Totale costi per il personale	42.471.351	41.169.543
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.467.561	9.332.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.864.390	22.511.974
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.731.996	4.420.827
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.063.947	36.265.442
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.628.344)	12.134.780
13) altri accantonamenti	16.499.243	21.862.078
14) oneri diversi di gestione	17.662.983	11.516.761
Totale costi della produzione	5.022.135.518	4.776.199.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	78.726.415	81.902.132
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	4.318.933	3.298.499
da imprese collegate	814.559	535.269
altri	132.869	282.143
Totale proventi da partecipazioni	5.266.361	4.115.911
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	10.801.431	3.745.522
da imprese collegate	1.200.537	710.192
altri	3.731	3.623
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.005.699	4.459.337
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.756.538	4.484.546
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.137.839	10.702.512
Totale proventi diversi dai precedenti	8.137.839	10.702.512
Totale altri proventi finanziari	21.900.076	19.646.395
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	49.276	2.035

verso imprese collegate	1.322.715	2.017.740
altri	3.257.944	2.496.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.629.935	4.516.308
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.536.502	19.245.998
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	3.027.738
Totale svalutazioni	-	3.027.738
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(3.027.738)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.262.917	98.120.392
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.903.393	5.181.650
imposte relative a esercizi precedenti	313.716	-
imposte differite e anticipate	-	15.617
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.217.109	5.197.267
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.045.808	92.923.125

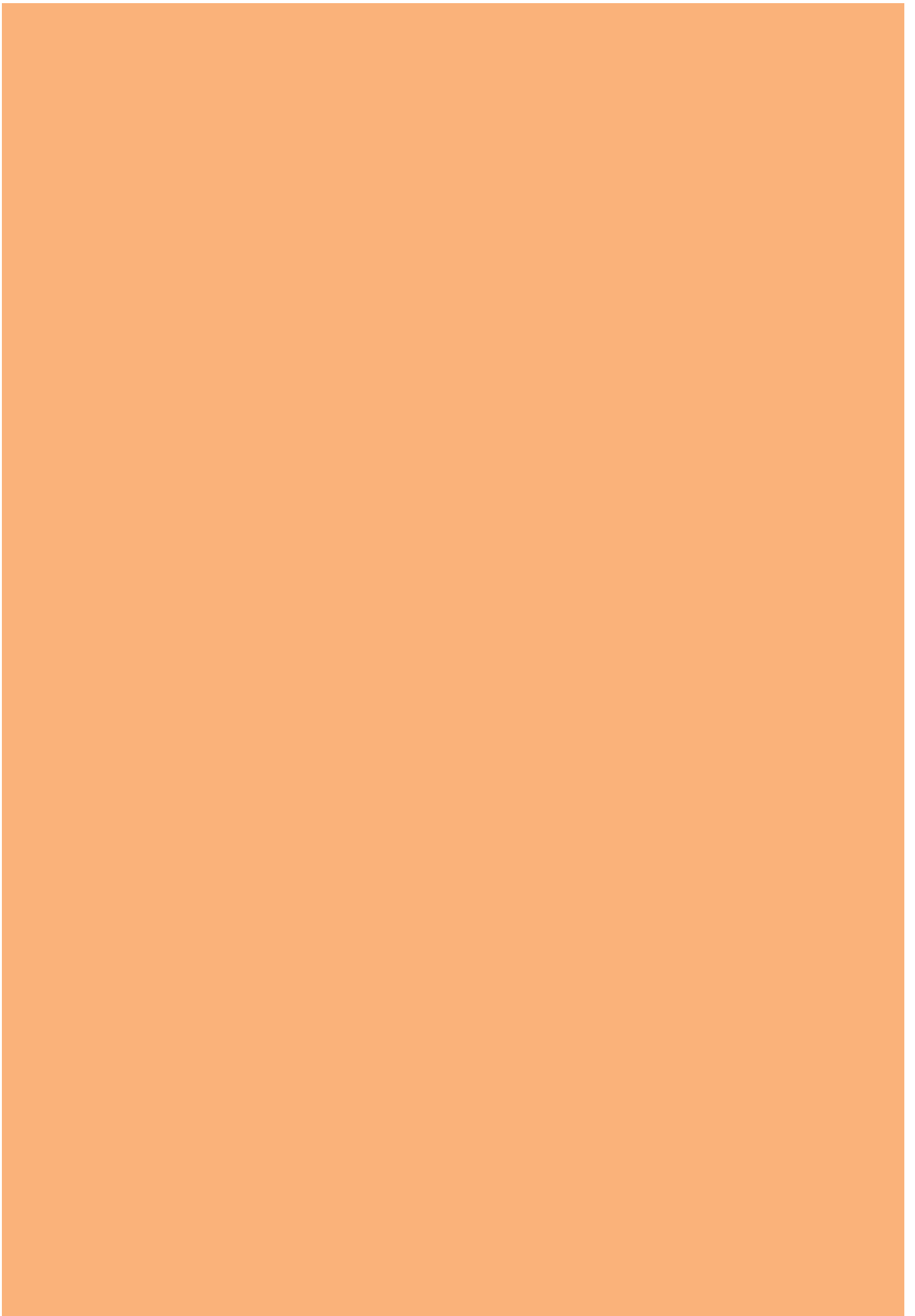
Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	97.045.808	92.923.125
Imposte sul reddito	4.217.109	5.197.267
Interessi passivi/(attivi)	(17.270.141)	(15.130.087)
(Dividendi)	(5.266.361)	(4.115.911)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	78.726.415	78.874.394
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.642.727	23.957.751
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.331.951	31.844.615
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	3.027.738
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.974.678	58.830.104
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	130.701.093	137.704.498
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.628.344)	12.134.780
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.827.693	(40.372.563)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	46.366.823	1.159.498
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.673.470)	(1.787.869)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.899.905	2.072.453
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(14.558.221)	67.937.763
Totale variazioni del capitale circolante netto	46.234.386	41.144.062
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	176.935.479	178.848.560
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.270.141	15.130.087
(Imposte sul reddito pagate)	(4.077.041)	(5.933.736)
Dividendi incassati	5.266.361	4.115.911
(Utilizzo dei fondi)	(21.119.705)	(24.694.870)
Totale altre rettifiche	(2.660.244)	(11.382.608)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	174.275.235	167.465.952
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(42.727.426)	(28.354.651)
Disinvestimenti	3.181.989	(6.468.358)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.394.688)	(58.330.972)
Disinvestimenti	784.378	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(71.270.095)	(55.587.094)
Disinvestimenti	88.334.819	289.593
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(75.000.000)
Disinvestimenti	3.210	50.028.140
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.087.813)	(173.423.342)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.266.101)	(1.939.319)
Accensione finanziamenti	-	54.049.876
(Rimborso finanziamenti)	(899.686)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(721.225)	(2.203.220)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(60.514.699)	(100.005.380)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(64.401.711)	(50.098.043)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	83.785.711	(56.055.433)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.523.326	87.580.676
Danaro e valori in cassa	12.661	10.744
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.535.987	87.591.420
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	115.309.345	31.523.326
Danaro e valori in cassa	12.353	12.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	115.321.698	31.535.987

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO





Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 97.045.808.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della distribuzione organizzata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 sono state progettate, e in parte già realizzate, importanti operazioni societarie straordinarie al fine di compiere un ampio processo di riorganizzazione societaria e funzionale del Gruppo finalizzato alla sua razionalizzazione, alla concentrazione degli asset aziendali omogenei ed alla semplificazione della gestione operativa, amministrativa e finanziaria.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre autorizzati nuovi insediamenti di punti vendita ad insegne CONAD portando avanti l'attività di sviluppo della base sociale. Tale attività è stata accompagnata da quella finalizzata alla formazione di giovani imprenditori al fine di garantire l'auspicabile crescita della base sociale. Il 2025 ha fatto registrare un incremento dei ricavi delle vendite di merce del 4,91% per circa 207 milioni di euro.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun criterio di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti errori contabili rilevanti in merito a fallaci rappresentazioni qualitative e quantitative dei dati espressi in bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a dieci esercizi deriva dalla circostanza per cui la residua possibilità di utilizzazione di tale posta di bilancio abbraccia un arco temporale pari al suddetto intervallo essendo principalmente correlata al valore imputabile alle autorizzazioni amministrative degli esercizi commerciali di medie/grandi dimensioni oggetto dell'attività dei rami aziendali acquisiti, notoriamente contingentate e capaci di conservare nel tempo il valore iniziale. Fatti e circostanze oggettivi supportano peraltro tale impostazione e rendono non necessaria alcuna valutazione di impairment test per la verifica di tale valore, tra gli elementi oggettivi si evidenziano a titolo esemplificativo gli andamenti del giro d'affari. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti correlate al periodo di prevista utilità futura. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e i costi pluriennali in un periodo di cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie	% previste dal Dm 31/12/'88
Edifici	3-6 %
Tettoie e Costruzioni leggere	10%
Impianti pesatura, carico e scarico	7,5%
Impianti frigoriferi	15%
Impianti allarme	30%
Impianti comunicazione interna	25%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchine elettroniche ed elettrom.	20%
Carica batterie	20%
Pallets, pedane e roll container	10%
Impianti riscaldamento e condizionamento	15%
Impianti elettrici	15%
Imp. Specifici Lavor. Carni	15%
Imballaggi diversi	15%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Attrezzatura di magazzino	10%
Mezzi di trasporto interno	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi di rivalutazione (n.72/1983, 413/91, D.L. 185 /2008 e L. 126/2020). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore di sostituzione, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato. Ove si verifichi la fattispecie di erogazione di finanziamenti Soci infruttiferi a lungo termine, per le sole partecipazioni in società controllate, in aggiunta al costo di acquisto è prevista l'iscrizione del differenziale dovuto all'applicazione del costo attualizzato del finanziamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto per la maggior parte dei crediti iscritti gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione in particolare con riguardo ai Crediti Finanziari infruttiferi verso imprese controllate e collegate.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio aventi scadenza inferiore ai dodici mesi e agli altri crediti già esistenti al 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Merci e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto che, data l'elevata rotazione delle scorte, approssima il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni sono valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione e, nel caso in cui abbiano subito perdite durevoli di valore, sono svalutate sulla base del patrimonio netto

risultante dalla proposta di bilancio predisposta dall'organo amministrativo anche in considerazione del fatto che la relativa assemblea dei soci è stata convocata in data anteriore a quella fissata per l'Assemblea che esamina il presente bilancio. Come già precisato più sopra, ove si verifichi la fattispecie di erogazione di finanziamenti Soci infruttiferi a lungo termine, per le sole partecipazioni in società controllate, in aggiunta al costo di acquisto è prevista l'iscrizione del differenziale dovuto all'applicazione del costo attualizzato del finanziamento.

Le altre sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è costituito dal totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, pari, cioè, a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, e dall'incremento determinato dalla relativa rivalutazione ai sensi di legge.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili, ove necessari, il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. Con riferimento a tali fattispecie, dopo un'opportuna valutazione delle eventuali unità elementari di contabilizzazione, si è addivenuti alla conclusione di non mutare la metodologia di contabilizzazione dei ricavi rispetto al passato.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, tenuto anche conto delle attività effettuate per il continuo monitoraggio e pianificazione dell'andamento della gestione, che consentono un'adeguata valutazione del rischio di crisi aziendale. Inoltre la società si è dotata di tutti gli organismi esterni di controllo normativamente previsti oltre che dell'Organismo di Vigilanza ex d. lgs 231/2001. La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	3.935.881	(263.583)	3.672.298
Totale crediti per versamenti dovuti	3.935.881	(263.583)	3.672.298

Le movimentazioni sono dovute al fisiologico andamento legato all'associazione ed al recesso degli associati alla luce delle regole che la Cooperativa si è data per la gestione dei relativi flussi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
81.313.662	86.850.913	(5.537.251)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.223.448	60.638.276	20.989.189	86.850.913
Valore di bilancio	5.223.448	60.638.276	20.989.189	86.850.913
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.770.083	540.669	1.083.936	4.394.688
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	320.000	320.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	493.109	291.269	784.378
Ammortamento dell'esercizio	2.372.278	4.344.392	2.750.891	9.467.561
Totale variazioni	397.805	(4.296.832)	(1.638.224)	(5.537.251)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.621.253	56.341.444	19.350.965	81.313.662
Valore di bilancio	5.621.253	56.341.444	19.350.965	81.313.662

L'incremento più significativo intervenuto nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2025 ha riguardato, per euro 2.770.083, la voce Concessioni, Licenze e Marchi e, in particolare, si riferisce all'acquisizione di licenze d'uso per l'adeguamento ed il miglioramento di software gestionali per la gestione dei magazzini nei vari territori in cui la Cooperativa opera e per mettere a disposizione dei Soci strumenti volti al miglioramento delle analisi gestionali dei propri punti vendita (Dropzone e Piattaforma Dante).

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
392.693.816	377.332.769	15.361.047

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	402.497.661	105.496.363	44.611.367	55.204.839	17.669.194	625.479.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.567.177	79.711.286	24.494.088	42.374.104	-	248.146.655
Valore di bilancio	300.930.484	25.785.077	20.117.279	12.830.735	17.669.194	377.332.769
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.147.806	1.665.844	6.731.088	5.918.047	21.264.641	42.727.426
Riclassifiche (del valore di bilancio)	13.740.776	3.295.926	875.000	36.072	(18.267.774)	(320.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	842.901	321.309	61.487	1.825.546	130.746	3.181.989
Ammortamento dell'esercizio	10.252.816	6.504.078	3.446.733	3.660.763	-	23.864.390
Totale variazioni	9.792.865	(1.863.617)	4.097.868	467.810	2.866.121	15.361.047
Valore di fine esercizio						
Costo	422.015.450	107.699.380	51.261.422	55.467.071	20.535.315	656.978.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.292.101	83.777.920	27.046.275	42.168.526	-	264.284.822
Valore di bilancio	310.723.349	23.921.460	24.215.147	13.298.545	20.535.315	392.693.816

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 riletto anche a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, ritenuto congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si precisa che le voci sopra esposte sono composte come di seguito specificato:

- Terreni e Fabbricati include: terreni, fabbricati e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari include: impianti di carico, scarico, sollevamento e pesatura, impianti frigorifero, impianti allarme ed antincendio, impianti comunicazione interna, impianti di riscaldamento condizionamento, impianti elettrici ed idrici;
- Attrezzature industriali e commerciali include: pallets, pedane e roll-containers, imballaggi diversi di proprietà, attrezzature di magazzino, autocarri e mezzi di trasporto interno;
- Altri beni include: mobili e arredi, macchine elettroniche ed elettromeccaniche, autoveicoli.

Gli incrementi più significativi della voce di bilancio Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato le voci Terreni e Fabbricati (per la maggior parte dovuto al completamento di opere avviate in anni precedenti con il conseguente giroconto da immobilizzazioni in corso ed acconti alla relativa voce di bilancio), Impianti e Macchinari e Attrezzature commerciali. Per quanto concerne la prima esso è dovuto all'acquisto/completamento di immobili per circa sette milioni di euro mentre per circa tredici milioni di euro si riferisce al giroconto dalla voce immobilizzazioni in corso, in entrambi i casi per investimenti legati ad operazioni di sviluppo portate avanti con i Soci nei territori ove la Cooperativa opera oltre che il completamento dei vari magazzini insistenti nei territori. Per quanto concerne invece le voci Impianti e Macchinari e Attrezzature Commerciali l'incremento è legato alle acquisizioni di rami aziendali ed al completamento dell'allestimento dei magazzini.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, convertito nella L. n. 2 del 28.01.2009, nell'esercizio 2008 si è proceduto alla rivalutazione delle seguenti categorie omogenee: immobili strumentali, per natura o per destinazione; immobili non ammortizzabili. La rivalutazione ha riguardato tutti i beni rientranti in dette categorie che risultavano già iscritti nel bilancio societario relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ed ancora detenuti alla data del 31 dicembre 2008. Il criterio seguito ai fini della suddetta rivalutazione è stato quello dei valori correnti di mercato e, a tal fine, sono state ottenute apposite perizie da soggetti abilitati. La scelta del criterio di cui sopra è stata motivata dalla volontà di procedere, in concomitanza con la rivalutazione, all'integrale rivisitazione della vita utile dei medesimi beni e, anche tramite l'adozione del metodo contabile del preventivo abbattimento dei fondi ammortamento, aggiornare i valori di libro, non più rappresentativi del valore effettivo, e definire il punto di ripartenza della politica di ammortamento. In considerazione del fatto che ai fini della suddetta rivalutazione è stato assunto l'importo di perizia (valore di mercato) abbattuto del 5% ed in virtù del metodo di rivalutazione prescelto, si può attestare, come in effetti si attesta, che i valori così determinati non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa nonché ai loro valori correnti. Per quanto concerne infine lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime in cui gli immobili rivalutati insistono, si è operato sulla base dello stesso criterio forfettario di stima adottato nel 2006 che consente una congrua ripartizione nella misura del 20% del valore di perizia abbattuto del 5%.

Inoltre nel 2020 è stata effettuata la rivalutazione di un immobile destinato alla grande distribuzione di proprietà, sito in Roma, via Nocera Umbra, ove insiste uno dei punti vendita gestiti dalla società controllata GESPAC S.r.l., con esclusione del terreno di sedime e pertinenziale. Detto fabbricato, riscattato dal leasing e pertanto contabilizzato ad un valore esiguo, risultava già iscritto nel bilancio relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e risultava detenuto alla data del 31 dicembre 2020. Il criterio seguito, ai fini della predetta rivalutazione, è quello del valore corrente di mercato; a tal fine è stata ottenuta apposita perizia, dalla quale si desume che il criterio valutativo adottato si basa sui valori OMI delle singole zone, ai quali sono stati applicati appropriati coefficienti di valutazione, determinati sulla base delle peculiari caratteristiche dell'immobile oggetto di rivalutazione. L'importo di rivalutazione assunta a tal fine è pari ad euro 9.365.022 e rappresenta l'ammontare dell'adeguamento di valore, desumibile dalla differenza tra il nuovo valore del solo fabbricato ed il costo fiscalmente riconosciuto, ad esso riferibile, iscritto in bilancio al 31/12/2020. La parte residua della rivalutazione, pari ad euro 758.447, è stata invece ottenuta mediante l'azzeramento dell'importo corrispondente al fondo di ammortamento riferibile al suddetto immobile commerciale, sussistente al 31/12/2020, definendo di fatto il punto di ripartenza della politica di ammortamento del bene oggetto di rivalutazione. Operando nei termini suddetti il valore attribuito al bene oggetto di rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile all'asset, avuto a riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa e ai valori correnti.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), la società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Per quanto riguarda invece la riserva di rivalutazione non si è provveduto all'assolvimento della relativa imposta sostitutiva in quanto verrà trattata quale riserva indivisibile alla stregua delle altre riserve.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	48.737.235		48.737.235
Impianti e macchinari	1.729		1.729
Attrezzature industriali e commerciali	10.371		10.371
Altri beni	2.224		2.224
Totale	48.751.559		48.751.559

Operazioni di locazione finanziaria

Come specificato nell'introduzione i contratti di leasing sono stati contabilizzati secondo la prassi civilistica vigente in Italia (metodo patrimoniale) che prevede l'imputazione a conto economico dei canoni di locazione scaduti. L'adozione della metodologia finanziaria corrente nella prassi internazionale avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Il metodo di contabilizzazione utilizzato, e consentito dalla normativa vigente in materia di bilancio, ha prodotto complessivamente un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di 7.367.934 euro (6.373.263 euro al netto dell'effetto fiscale) ed un minor utile di esercizio 2025 di 172.769 euro (149.445 euro al netto dell'effetto fiscale).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	14.023.717
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	573.103
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.057.718
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	303.874

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
421.802.023	438.866.747	(17.064.724)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	253.210.558	29.401.431	5.252.204	287.864.193
Svalutazioni	13.303.738	-	3.511	13.307.249
Valore di bilancio	239.906.820	29.401.431	5.248.693	274.556.944
Variazioni nell'esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	47.519.499	3.755.387	1.600	51.276.486
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	43.853.942	266.551	-	44.120.493
Totale variazioni	3.665.557	3.488.836	1.600	7.155.993
Valore di fine esercizio				
Costo	256.876.115	32.890.267	5.253.804	295.020.186
Svalutazioni	13.303.738	-	3.511	13.307.249
Valore di bilancio	243.572.377	32.890.267	5.250.293	281.712.937

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni sono valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione e, nel caso in cui abbiano subito perdite durevoli di valore, sono svalutate sulla base del patrimonio netto risultante dalla proposta di bilancio predisposta dall'organo amministrativo anche in considerazione del fatto che la relativa assemblea dei soci è stata convocata in data anteriore a quella fissata per l'Assemblea che esamina il presente bilancio. Relativamente alla voce "Partecipazioni in imprese controllate", l'incremento ed il correlato decremento per circa 44 milioni di euro è dovuto all'intervenuta operazione straordinaria di fusione per incorporazione della controllata PIANETA COSPEA S.R.L. in GESPAC S.R.L. che ha dato luogo alla ridenominazione di quest'ultima in PIANETA GESPAC S.R.L., per la restante parte l'incremento è dovuto all'applicazione del costo attualizzato per crediti di finanziamento infruttiferi verso le controllate e ad interventi di ricapitalizzazione ove resisi necessari.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	123.576.534	(29.852.536)	93.723.998	93.723.998
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	34.920.688	5.595.250	40.515.938	40.515.938
Crediti immobilizzati verso altri	5.812.581	36.569	5.849.150	5.849.150
Totale crediti immobilizzati	164.309.803	(24.220.717)	140.089.086	140.089.086

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate	123.576.534	14.361.790			44.214.326		93.723.998
Imprese collegate	34.920.688	5.595.250					40.515.938
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	5.812.581	36.569					5.849.150
Arrotondamento							
Totale	164.309.803	19.993.609			44.214.326		140.089.086

I crediti finanziari aventi scadenza predefinita sorti o modificati nel corso dell'esercizio 2025 sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo attualizzato (non potendosi definire costo ammortizzato in quanto non esistono costi di transazione, commissioni attive o passive ecc.), tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella loro rilevazione iniziale, utilizzando detto criterio, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Nel corso del 2025 gli incrementi sono dovuti principalmente all'erogazione di ulteriori finanziamenti Soci infruttiferi (sempre trattati con il metodo del costo ammortizzato) nei confronti delle controllate RETE SERVICE S.R.L. e VESUVIO RETAIL S.R.L..

Il significativo decremento è invece imputabile al rimborso anticipato da parte delle controllate PAC LOGISTICS S.R.L. e ITALICA RETAIL S.R.L. che, per effetto del metodo di contabilizzazione, coerente con il principio del costo attualizzato, ha generato effetti economici positivi, nell'appendice finanziaria, per circa 8 mln. di euro in applicazione di detto principio laddove si verifichi l'ipotesi di estinzione anticipata rispetto alle originarie previsioni.

I suddetti crediti finanziari verso imprese controllate e collegate, che rappresentano la voce più significativa, sono relativi ad operazioni di finanziamento infruttifero finalizzate a fornire a dette partecipate la liquidità necessaria alla gestione operativa tramite la quale, sia direttamente che indirettamente, viene veicolato un cospicuo fatturato in favore di PAC 2000 A. I crediti finanziari verso altri sono principalmente rappresentati da depositi cauzionali. Il fair value di detti crediti finanziari corrisponde al valore nominale in considerazione della natura degli stessi.

Gli incrementi e decrementi dei crediti finanziari verso società collegate concernono quindi il fisiologico andamento conseguente alla "politica partecipativa" adottata dalla Cooperativa al fine di incentivare lo sviluppo della base sociale.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, casistica attualmente non ricorrente, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Ad eccezione di quanto sopra precisato, con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.A.S.M.	PERUGIA	1.898.000	101.572	25.955.711	1.898.000	100,00%	20.328.169
IGES S.R.L.	FIANO ROMANO	408.000	5.918.029	92.420.803	408.000	100,00%	3.051.837
SUMMA SRL	PERUGIA	30.600	239.171	2.170.496	30.600	100,00%	170.731
PIANETA GESPAC SRL	PERUGIA	41.140.000	8.709.250	161.147.811	36.211.428	88,00%	62.412.560
PAC FINANCE S.R.L.	PERUGIA	100.000	116.426	2.214.619	100.000	100,00%	100.000
EGADI SUPERMERCATI SRL	PARTINICO	11.910.000	(368.139)	10.947.867	11.910.000	100,00%	12.060.726
CR 15 SUPERMERCATI S.R.L.	PERUGIA	500.000	272.329	724.435	500.000	100,00%	3.131.769
PAC REAL ESTATE S.R.L.	PERUGIA	130.233.656	3.660.714	137.009.655	75.528.618	58,00%	76.105.038
NEW SITE S.R.L.	PERUGIA	10.000	(885)	843.854	10.000	100,00%	1.294.886
PAC LOGISTICS SRL	PERUGIA	1.000.000	(5.475.206)	24.352.801	1.000.000	100,00%	32.703.008
ITALICA RETAIL SRL	PERUGIA	5.802.000	103.061	41.336.699	5.802.000	100,00%	14.327.528
GOURMEET S.R.L.	NAPOLI	146.480	11.764	1.748.585	102.536	70,00%	1.235.000
RETE SERVICE S.R.L.	MODICA	96.900	(781.954)	1.252.268	96.900	100,00%	4.678.744
COSERVICE S.R.L.	MODICA	100.000	18.849	184.193	100.000	100,00%	100.052

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CAMARINA DETTAGLIO S.R.L.	MODICA	110.000	(9.023)	127.716	56.100	51,00%	56.100
CEDIOF S.R.L. IN LIQUID.	PARTINICO	119.000	(8.302)	154.914	119.000	100,00%	141.524
SEGIT S.R.L.	FIANO ROMANO	1.000.000	(2.514.026)	7.909.647	500.000	50,00%	5.211.836
ALBA S.R.L.	CAPUA (CE)	100.000	(116.682)	(15.182)	24.000	24,00%	24.000
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	PERUGIA	100.000	(247.087)	1.820.057	100.000	100,00%	2.489.908
COMMERCIALE SAN MARTINO SRL	PERUGIA	100.000	(32.605)	243.738	90.000	90,00%	320.315
BMC S.R.L.	FIANO ROMANO	100.000	(13.692)	477.675	75.000	75,00%	439.666
BASSETTI SRL	ROMA	1.000.000	(144.043)	1.958.910	650.000	65,00%	1.165.354
VESUVIO RETAIL S. R.L.	PERUGIA	1.000.000	71.045	2.094.669	1.000.000	100,00%	2.023.625
Altre partecipazioni		-	-	-	-	-	1
Totale							243.572.377

Come descritto nella prima parte della presente nota integrativa, le partecipazioni in imprese controllate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, in quanto investimento duraturo e strategico da parte della società, sono valutate in base al criterio del costo specifico di acquisto o di sottoscrizione; tale criterio generale trova eccezione nell'ipotesi in cui la società partecipata presenti perdite aventi carattere durevole. Tra l'altro, come si rileva dalla tabella sopra evidenziata, il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la quota di patrimonio netto attribuibile fa emergere complessivamente un maggior valore dei patrimoni netti rispetto alle relative partecipazioni di circa 191 milioni di euro, valore che si riflette nel bilancio consolidato del gruppo. In relazione alle controllate CR SUPERMERCATI S.R.L., PAC LOGISTICS S.R.L. e RETE SERVICE S.R.L. il differenziale tra il valore delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto, per le suddette controllate è imputabile ai valori inespressi degli assets di proprietà.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMMOBILIARE GEMAT SRL	CIAMPINO	45.900	261.382	399.034	35,00%	796.063
ENTERPRISE SRL	ARDEA	10.400	124.160	2.316.331	30,00%	310.000
PONTE S.R.L.	ROMA	416.000	365.006	2.049.580	26,00%	1.324.836
ELLEN SRL	ROMA	45.900	129.406	4.888.072	22,00%	1.275.809
INFIORATA GROUP S.R.L.	FIANO ROMANO	100.000	7.383	3.816.009	45,00%	945.000
SPINFOR S.R.L.	FIANO ROMANO	100.000	76.499	2.728.451	50,00%	905.000
LA MIMOSA S.R.L.*	FIANO ROMANO	90.000	(39.983)	135.300	40,00%	116.832
LA TORRE S.R.L.*	AVELLINO	100.000	646.058	5.324.595	24,00%	23.520
COMAR.PAC SRL *	ROMA	1.500.000	138.455	3.878.813	30,00%	30.000
SMILE SUPERMERCATI S. R.L.*	PERUGIA	57.000	(107.246)	236.731	49,00%	705.189
APPIA STORE S.R.L.*	NAPOLI	100.000	343.737	4.981.931	20,00%	20.000
LE 2 EMME S.R.L.	LATINA	100.000	28.311	723.012	30,00%	30.000
INFINITO S.R.L.*	NAPOLI	100.000	257.218	809.579	33,00%	181.185
ARCA 2010 S.R.L.	TERNI	100.000	132.630	2.889.613	50,00%	1.050.000
GIEMMEGESTIONI S.R.L.	NAPOLI	100.000	(24.376)	345.365	40,00%	436.000
GS FIORITI S.R.L.	UMBERTIDE	166.667	374.169	4.643.774	40,00%	2.173.334
IMMOBILIARE D. & P. S.R. L.	CAVA DE' TIRRENI (SA)	100.000	95.488	446.469	50,00%	50.000
POLIS RE S.R.L. *	FIANO ROMANO	100.000	3.384	209.404	20,00%	47.360

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMMOBILIARE TADINA S.R.L.*	PERUGIA	100.000	52.489	4.525.851	50,00%	2.005.000
ETHOS S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	52.000	342.357	1.339.294	49,00%	65.367
MASTAR S.R.L. (ex New Ciocceria S.r.l.)*	ROMA	5.575.390	41.220	28.838.555	21,00%	6.000.000
GALMAR S.R.L.*	FIANO ROMANO	100.000	(163.334)	164.135	50,00%	675.000
NUOVA CR SUPERMERCATI S.R.L.*	PERUGIA	100.000	(144.486)	2.354.653	49,00%	6.305.336
QUGA SRL	DERUTA	100.000	68.422	321.942	20,00%	20.000
ARCHI S.R.L.*	FIANO ROMANO	100.000	119.797	2.000.797	20,00%	1.075.178
CONPAC SRL*	FIANO ROMANO	100.000	(199.227)	140.741	50,00%	850.000
MARAN S.R.L.	CASAMARCIANO (NA)	100.000	(221.963)	122.581	50,00%	643.297
LA PICENTIA HOLDING*	ROMA	400.000	1.147.944	6.337.282	20,00%	1.250.000
UMBRAGEST SRL	BASTIA UMBRA (PG)	50.000	86.373	3.202.557	28,00%	507.145
STABIA MARIS REAL ESTATE S.R.L.* (2022)	CASTELLAMMARE DI STABIA	100.000	(376)	99.027	40,00%	40.000
EFFEVU VALNERINA SRL*	MONTEFRANCO (TR)	100.000	200.771	321.393	40,00%	40.000
Altre partecipazioni		-	-	-	-	2.993.816
Totale						32.890.267

*ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese.

Dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate e la quota di patrimonio netto non si rilevano variazioni significative non giustificabili.

Per quanto concerne le collegate NUOVA CR SUPERMERCATI S.R.L e SMILE SUPERMERCATI S.R.L. sono proprietarie di una rete di vendita concessa in affitto che nel 2025 ha sviluppato corrispettivi significativi ed ha consentito di veicolare ricavi di vendita in capo a PAC 2000 A. In considerazione di ciò, l'attuale differenziale tra il valore delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto, per le suddette due collegate è imputabile ai valori inespressi delle autorizzazioni amministrative e dei rami aziendali commerciali concessi in affitto a terzi il cui valore risulta ad oggi coerente con detto differenziale.

Relativamente alle collegate ELLEN S.R.L. e ARCHI S.R.L. i maggiori valori iscritti rispetto alla quota parte di patrimonio netto sono attribuibili ad avviamenti di aziende commerciali gestite direttamente o concesse in affitto. Anche in questo caso i punti vendita posseduti dalle citate entità veicolano un significativo volume di affari in relazione al fatturato di PAC 2000 A e, pertanto, anche alle sopra elencate società collegate vanno estese le considerazioni più sopra effettuate.

Per quanto concerne invece la partecipazione in IMMOBILIARE GEMAT S.R.L., il differenziale è attribuibile al valore dell'immobile contabilizzato in base al criterio del costo di acquisto e quindi inespressivo del valore corrente del medesimo

In relazione alla voce in commento, si segnala che i dati sopra esposti sono stati estratti dai bilanci depositati presso il registro delle imprese o dai progetti di bilancio di esercizio predisposti per l'approvazione delle assemblee.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	93.723.998	40.515.938	5.849.150	140.089.086
Totale	93.723.998	40.515.938	5.849.150	140.089.086

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.250.293
Crediti verso imprese controllate	93.723.998
Crediti verso imprese collegate	40.515.938
Crediti verso altri	5.849.150

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
161.537.004	147.908.660	13.628.344

Si tratta delle rimanenze presso i depositi della Cooperativa, principalmente in Perugia (PG), Fiano Romano (RM), Carinaro (CE), Montalto Uffugo (CS), Carini (PA) e Modica (RG) la cui rotazione dello stock ed il relativo andamento sono evidenziati nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	147.908.660	13.628.344	161.537.004
Totale rimanenze	147.908.660	13.628.344	161.537.004

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
615.198.674	622.648.798	(7.450.124)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	406.328.429	(27.827.693)	378.500.736	378.500.736	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	13.686.767	981.724	14.668.491	14.668.491	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	18.212.482	(2.711.682)	15.500.800	15.435.707	65.093
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.992.450	(711.982)	3.280.468	3.230.514	49.954
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.230.358	-	15.230.358		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	165.198.312	22.819.509	188.017.821	187.799.487	218.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	622.648.798	(7.450.124)	615.198.674	599.634.935	333.381

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti dell'attivo circolante in quanto trattasi prevalentemente di crediti di natura commerciale e scadenti nei dodici mesi successivi. Essi sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo con l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, dettagliato nel prospetto sotto riportato, che è stato calcolato in relazione ad una stima prudenziale delle possibilità di realizzo tenendo conto anche dell'attuale congiuntura economica che potrebbe determinare difficoltà finanziarie nella base sociale. In bilancio i suddetti crediti sono stati suddivisi fra parte corrente (scadenti entro l'esercizio successivo) e parte non corrente (scadenti oltre l'esercizio successivo, ridotta del fondo di cui sopra). Si segnala che detto fondo è stato fatto oggetto di una ricognizione che, in considerazione di piani di rientro formalizzati e dell'ottenimento di garanzie reali a presidio dei medesimi, ha portato ad una riduzione dell'entità del fondo per un importo di circa euro quindici milioni.

I crediti verso società controllate e collegate sono costituiti principalmente da crediti di natura commerciale verso le società più sopra indicate. Il dettaglio di tali crediti è riportato nella relazione sulla gestione nella sezione rapporti con parti correlate.

I crediti verso altri scadenti entro l'esercizio successivo, al 31/12/2025, pari a Euro 187.799.487 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per caparre/cauzioni	19.575.347
Credito V/Fornitori per fatture da emettere a fronte di servizi commerciali	158.250.593
Altri	9.973.547

L'importo relativo alla voce Altri è ridotto dell'ammontare di euro 899.827 relativo al fondo svalutazione tassato su crediti verso "altri".

Le imposte anticipate per complessivi Euro 15.230.358 sono relative a differenze temporanee tra risultato fiscalmente imponibile e risultato civilistico, principalmente imputabili ad accantonamenti a fondi per operazioni a premio, fondi svalutazione crediti tassati, fondi per oneri ed ai maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione degli immobili a suo tempo effettuata. Prudenzialmente non sono state ulteriormente movimentate nell'esercizio 2025 in considerazione del fatto che il relativo recupero potrà avvenire in un orizzonte temporale eccessivamente dilatato nel tempo e, di conseguenza, il loro recupero non è credibilmente stimabile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Malta	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	376.884.808	1.615.928	378.500.736
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	14.668.491	-	14.668.491
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	15.500.800	-	15.500.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.280.468	-	3.280.468
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.230.358	-	15.230.358
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	188.017.821	-	188.017.821
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	613.582.746	1.615.928	615.198.674

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	63.072.175	6.026.352	69.098.527

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio	15.265.559	1.965.533	17.231.092
Accantonamento esercizio		2.731.996	2.731.996
Saldo al 31/12/2025	47.806.616	6.792.815	54.599.431

Come indicato in precedenza il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato fatto oggetto di una ricognizione che, in considerazione di piani di rientro formalizzati e dell'ottenimento di garanzie reali a presidio dei medesimi, ha portato ad una riduzione dell'entità del fondo per un importo di euro quindici milioni, la restante movimentazione si riferisce ai normali utilizzi e accantonamenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
75.051.662	75.054.872	(3.210)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	75.000.000	-	75.000.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	54.872	(3.210)	51.662
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	75.054.872	(3.210)	75.051.662

Nel corso del passato esercizio 2024 sono stati valutati sia l'andamento delle disponibilità liquide, di PAC 2000 A e del Gruppo ad essa facente capo, sia l'evoluzione dell'andamento della PFN e dell'Indebitamento Finanziario Netto, della Cooperativa e del Gruppo anche in considerazione degli investimenti in portafoglio.

A seguito di tali valutazioni è stato ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione con primario Istituto di Credito di un contratto di Finanziamento Chirografario per cassa con rimborso Bullet a 36 mesi e pagamento rateale degli interessi per l'importo complessivo di 50 Milioni di euro i cui oneri sono parzialmente compensati attraverso la sottoscrizione di Certificati di Investimento con data di emissione 20/05/2024, data di scadenza 20/05/2027 e pagamento periodico degli interessi, oltre possibilità di rimborso anticipato, ove occorra, per l'importo di euro 75.000.000.

In considerazione della immediata liquidabilità del prodotto, si è ritenuto opportuno, classificarlo fra le attività finanziarie non immobilizzate.

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
115.321.698	31.535.987	83.785.711

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.523.326	83.786.019	115.309.345
Denaro e altri valori in cassa	12.661	(308)	12.353
Totale disponibilità liquide	31.535.987	83.785.711	115.321.698

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.206.621	7.533.151	1.673.470

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importo significativo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	379.082	(100.817)	278.265
Risconti attivi	7.154.069	1.774.287	8.928.356
Totale ratei e risconti attivi	7.533.151	1.673.470	9.206.621

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Affitti passivi	2.085.894
Canoni leasing	523.047
Canoni manutenzione	734.562
Oneri assicurativi	100.331
Oneri bancari	144.532
Spese pubblicitarie	1.154.961
Risconto attivo per oneri subentro contratto di leasing	397.828
Risconto canoni assistenza hardware e software	1.448.323
Rateo Attivo GSE	120.388
Consulenze	446.362
Interessi su certificati di deposito	256.592
Altri di ammontare non apprezzabile	1.793.801
	9.206.621

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
911.278.485	875.732.184	35.546.301

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale della società è rappresentato esclusivamente dalle quote sociali sottoscritte dai soci cooperatori al momento dell'ammissione alla cooperativa, delle relative deliberate rivalutazioni ai sensi dell'art. 7, L. 31 gennaio 1992, n. 59 e da ristorni imputati a capitale ex comma 3 art. 2545-sexies c.c..

Gli incrementi del capitale sociale sono dovuti alle fisiologiche ammissioni di nuovi Soci nel corso dell'esercizio mentre i decrementi del capitale sociale sono riferibili alle richieste di recesso pervenute ed autorizzate dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio nonché alle pratiche di esclusione ove ricorrevano le cause statutariamente contemplate.

L'incremento delle riserve indivisibili è dovuto all'imputazione dell'utile relativo all'esercizio precedente per la parte indicata nella scheda appresso riportata.

Anche ai fini della distinzione secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, segnaliamo che lo Statuto della Società prevede che la riserva legale e la riserva statutaria, per la parte indivisibile, non sono distribuibili né durante la vita né all'atto dello scioglimento della società.

Tali riserve sono utilizzabili esclusivamente per la copertura di perdite di esercizio e tale circostanza, a tutto il 31 dicembre 2025, non si è mai verificata.

Le riserve indivisibili godono, dal 1977, del regime agevolato fiscale previsto dalla L. n° 904.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	54.196.516	863.915	876.470		54.183.961
Riserve di rivalutazione	59.846.390	-	-		59.846.390
Riserva legale	297.046.029	27.876.937	-		324.922.966
Riserve statutarie	371.429.793	3.559.236	-		374.989.029
Altre riserve					
Varie altre riserve	290.331	-	-		290.331
Totale altre riserve	290.331	-	-		290.331
Utile (perdita) dell'esercizio	92.923.125	-	92.923.125	97.045.808	97.045.808
Totale patrimonio netto	875.732.184	32.300.088	93.799.595	97.045.808	911.278.485

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	74.910
Altre ...	215.421
Totale	290.331

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	54.183.961	B,C
Riserve di rivalutazione	59.846.390	B
Riserva legale	324.922.966	B
Riserve statutarie	374.989.029	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	290.331	
Totale altre riserve	290.331	
Totale	814.232.677	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	74.910
Altre	215.421
Totale	290.331

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria ed altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	54.224.604	284.390.902	403.303.393	142.189.138	884.108.037
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione Ristorni OIC 29				100.005.380	100.005.380
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi	1.744.416	12.655.127	28.263.118		42.662.661
decrementi	1.772.504			42.183.758	43.956.262

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria ed altre	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio precedente				92.923.125	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	54.196.516	297.046.029	431.566.514	92.923.125	875.732.184
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione Ristorni OIC 29				60.514.699	-60.514.699
altre destinazioni				972.253	-972.253
Altre variazioni					
incrementi	863.915	27.876.937	3.559.236		32.300.088
decrementi	876.470			31.436.173	-32.312.643
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				97.045.808	97.045.808
Alla chiusura dell'esercizio corrente	54.183.961	324.922.966	435.125.750	97.045.808	911.278.485

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.137.499	27.378.554	(2.241.055)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.340.092	7.930	26.030.532	27.378.554
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	98.951	-	16.499.243	16.598.194
Utilizzo nell'esercizio	77.171	-	18.762.078	18.839.249
Totale variazioni	21.780	-	(2.262.835)	(2.241.055)
Valore di fine esercizio	1.361.872	7.930	23.767.697	25.137.499

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi di euro 16.499.243 degli "Altri Fondi" sono relativi per Euro 14.832.512 al fondo per oneri derivanti da operazioni a premio e per euro 1.666.731 ad integrazione del fondo di euro 4.333.269, iscritto in tale voce, che è quanto residuava dell'accantonamento fatto in esercizi precedenti relativo all'operazione collocata nel quadro dell'uscita di Auchan dal mondo della Gdo italiana, che ha permesso il collocamento della rete Conad, in termini dimensionali, come primo operatore nazionale. A seguito di tale operazione nel corso del 2019, PAC 2000 A S.C. ha deliberato di assumersi impegni nei confronti dei Soci resisi disponibili ad assumere in affitto di azienda i punti vendita oggetto dell'acquisizione, il cui ammontare, ad oggi, è apparso non sufficiente in considerazione dell'assegnazione della gestione degli ipermercati ex AUCHAN alla base sociale intervenuta nel corso del 2024. Da ciò è conseguita l'esigenza dell'ulteriore accantonamento per euro 1.666.731.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.066.442	3.302.365	(235.923)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.302.365
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.044.533
Utilizzo nell'esercizio	2.280.456
Totale variazioni	(235.923)
Valore di fine esercizio	3.066.442

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2025 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
927.403.352	878.242.900	49.160.452

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	57.010.545	(2.591.434)	54.419.111	325.333	54.093.778	3.117.778
Debiti verso altri finanziatori	43.195.337	(574.353)	42.620.984	42.620.984	-	-
Acconti	32.188	10.300	42.488	42.488	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	705.836.209	46.366.823	752.203.032	752.203.032	-	-
Debiti verso imprese controllate	5.979.443	(2.734.717)	3.244.726	3.204.576	40.150	-
Debiti verso imprese collegate	5.376.219	(1.561.562)	3.814.657	3.787.799	26.858	-
Debiti tributari	16.731.584	7.545.432	24.277.016	24.277.016	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.459.663	28.331	2.487.994	2.487.994	-	-
Altri debiti	41.621.712	2.671.632	44.293.344	12.350.376	31.942.968	-
Totale debiti	878.242.900	49.160.452	927.403.352	841.299.598	86.103.754	3.117.778

Come anticipato nella prima parte della presente nota integrativa, i debiti verso altri finanziatori derivano dall'applicazione del principio contabile OIC 15 in quanto trattasi di cessione dei crediti pro-solvendo e, quindi, pur non essendoci una effettiva anticipazione della riscossione del credito rispetto alla scadenza contrattuale, non è intervenuto un trasferimento sostanziale di tutti i rischi e, pertanto, vista la significatività dell'importo, coerentemente con detto principio contabile in contropartita dell'intervenuta cessione pro-solvendo è stato iscritto un debito di natura finanziaria verso altri finanziatori di euro 42.620.984 nei confronti dei vari istituti di credito che gestiscono il factoring.

I debiti verso fornitori sono rappresentati principalmente da debiti di natura commerciale originati dalle operazioni commerciali effettuate dalla Cooperativa e scadenti entro l'esercizio successivo.

Per il dettaglio dei debiti verso società controllate e collegate si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione relativo ai rapporti con società correlate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) o B.3 sempre del passivo (altri fondi per contenzioso tributario in essere). I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono relativi ai contributi obbligatori maturati e da versare agli enti pubblici di assistenza e previdenza.

Gli altri debiti a lungo sono rappresentati principalmente da debiti verso Soci per depositi cauzionali ricevuti.

Gli altri debiti a breve sono rappresentati principalmente da debiti verso il personale dipendente per euro 5.204.870 e da debiti per capitale sociale da rimborsare ai Soci per euro 5.425.521.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	54.419.111	54.419.111
Debiti verso altri finanziatori	42.620.984	42.620.984
Acconti	42.488	42.488
Debiti verso fornitori	752.203.032	752.203.032
Debiti verso imprese controllate	3.244.726	3.244.726
Debiti verso imprese collegate	3.814.657	3.814.657
Debiti tributari	24.277.016	24.277.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.487.994	2.487.994

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	44.293.344	44.293.344
Debiti	927.403.352	927.403.352

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.419.111	4.419.111	50.000.000	54.419.111
Debiti verso altri finanziatori	-	-	42.620.984	42.620.984
Acconti	-	-	42.488	42.488
Debiti verso fornitori	-	-	752.203.032	752.203.032
Debiti verso imprese controllate	-	-	3.244.726	3.244.726
Debiti verso imprese collegate	-	-	3.814.657	3.814.657
Debiti tributari	-	-	24.277.016	24.277.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.487.994	2.487.994
Altri debiti	-	-	44.293.344	44.293.344
Totale debiti	4.419.111	4.419.111	922.984.241	927.403.352

Le garanzie sono le seguenti:

- a) in relazione al debito verso Unicredit S.p.a. per euro 4.093.778 (Scadenza 31/07/2039), l'ipoteca di primo grado è iscritta sull'immobile sito in Perugia, Strada Ponte Pattoli – Resina per euro 9.760.000

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.911.680	7.011.775	1.899.905

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	813.462	(42.363)	771.099
Risconti passivi	6.198.313	1.942.268	8.140.581
Totale ratei e risconti passivi	7.011.775	1.899.905	8.911.680

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi assicurazioni	42.879
Ratei passivi per interessi	140.969
Ratei passivi per imposta di bollo	131.539
Ratei passivi pubblicita'	101.469
Ratei passivi affitti passivi	274.010

Descrizione	Importo
Ratei passivi manutenzioni	149.229
Risconto passivo Credito Imposta Investimenti	3.993.559
Risconti passivi interessi attivi	3.704.797
Risconti passivi canoni e assistenza pdv	233.305
Risconti passivi per affitti	51.665
Altri di ammontare non apprezzabile	88.259
	8.911.680

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Al 31/12/2025 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 189.365 in relazione al risconto passivo legato al credito di imposta per investimenti e ad euro 1.016.968 in relazione al risconto passivo per interessi attivi.

Nota integrativa, conto economico

{ Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.100.861.933	4.858.102.026	242.759.907

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.416.674.405	4.209.971.700	206.702.705
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	684.187.528	648.130.326	36.057.202
Totale	5.100.861.933	4.858.102.026	242.759.907

Relativamente alla voce A1 del conto economico, che riporta un totale complessivo di 4.416.674.405 si segnala, ai sensi dell'art. 2513 c.c., che l'importo di euro 13.083.799 si riferisce a vendite effettuate verso soggetti non soci e che, di conseguenza, le vendite effettuate verso soggetti soci ammontano ad euro 4.403.590.606 pari al 99,70% del totale.

Per quanto concerne invece l'importo della voce RISTORNI AI SOCI considerando che l'entità di questi proposta dall'organo amministrativo come avanzo di gestione da redistribuire ai Soci risulta pari ad euro 63.498.644 e che il risultato d'esercizio comprensivo di tale avanzo di gestione ammonta ad euro 97.045.808, l'importo del ristoro proposto, data la suddetta percentuale di prevalenza, è compatibile con l'avanzo di gestione generato dall'attività con i Soci.

In considerazione di ciò e della compatibilità di tale ipotesi di RISTORNO con le necessità della gestione e con la sostenibilità dei piani d'investimento deliberati dall'organo amministrativo della Cooperativa, anche ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento Interno per i Soci Cooperatori, detto importo di euro 63.498.644 viene proposto come ripartizione del risultato di esercizio.

Il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" è il seguente:

DESCRIZIONE	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Recupero spese pubblicità	86.410.683	87.464.002
Rimborsi assicurativi	54.927	142.977
Recupero servizi com.li nostro pers.	20.100	23.600
Recupero servizi com.li a Soci	81.869.062	76.955.507

DESCRIZIONE	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Recupero spese e rendite diverse	5.059.724	3.089.768
Contributi promozionali da fornitori	413.183.280	394.049.055
Fitti attivi	47.107.392	43.217.946
Contributi in conto esercizio	1.232.249	766.651
Plusvalenze	4.169.528	5.174.156
Altri ricavi	45.080.583	37.246.664
TOTALE	684.187.528	648.130.326

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	4.416.674.405
Totale	4.416.674.405

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.403.139.672
Malta	13.534.733
Totale	4.416.674.405

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.022.135.518	4.776.199.894	245.935.624

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.466.222.838	4.244.440.211	221.782.627
Servizi	420.271.316	375.292.285	44.979.031
Godimento di beni di terzi	36.572.184	33.518.794	3.053.390
Salari e stipendi	30.353.376	29.579.490	773.886
Oneri sociali	8.851.590	8.160.246	691.344

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	2.044.533	1.996.839	47.694
Altri costi del personale	1.221.852	1.432.968	(211.116)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.467.561	9.332.641	134.920
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.864.390	22.511.974	1.352.416
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.731.996	4.420.827	(1.688.831)
Variazione rimanenze materie prime	(13.628.344)	12.134.780	(25.763.124)
Altri accantonamenti	16.499.243	21.862.078	(5.362.835)
Oneri diversi di gestione	17.662.983	11.516.761	6.146.222
Totale	5.022.135.518	4.776.199.894	245.935.624

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi e per godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati:

Costi per Servizi	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Trasporti	123.004.911	87.286.846
Pubblicità	94.853.615	92.267.294
Consulenze	7.003.818	5.829.513
Utenze	5.898.791	5.990.823
Provvigioni	1.679.012	1.778.525
Manutenzioni	9.359.960	8.331.588
Assicurazioni	1.288.269	1.288.269
Postali	6.959	9.539
Compensi sindaci	63.700	81.940
Rimborsi spese viaggio	1.007.127	1.017.582
Servizio movimentazione merci, appalti, form. e altre.	176.105.153	171.410.366
Totale	420.271.316	375.292.285

Costi per godimento beni di terzi	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fitti Passivi	33.257.172	30.037.739
Canoni di leasing	914.967	1.287.323
Canoni di noleggio	2.400.046	2.193.732
Totale	36.572.184	33.518.794

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si riferisce all'accantonamento di cui all'art. 106 del D.P.R. 22 dicembre 1986, ritenuto corretto quale presidio al rischio generico di perdite su crediti.

Altri accantonamenti

Si fa rinvio al commento dei Fondi per rischi ed oneri della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono compresi tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci sopra specificate, e diverse da quelle aventi natura finanziaria, si segnala in particolare la voce "minusvalenze patrimoniali afferenti la gestione ordinaria" per euro 710.608 e "tasse ed oneri fiscali diversi" per euro 3.947.404 (comprendente IMU e TARI ed altre imposte).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.536.502	19.245.998	3.290.504

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	5.266.361	4.115.911	1.150.450
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.005.699	4.459.337	7.546.362
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.756.538	4.484.546	(2.728.008)
Proventi diversi dai precedenti	8.137.839	10.702.512	(2.564.673)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.629.935)	(4.516.308)	(113.627)
Totale	22.536.502	19.245.998	3.290.504

L'importo di euro 12.005.699 dei proventi derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni include l'importo di euro 8.075.019 riferibile all'estinzione anticipata di finanziamenti infruttiferi concessi da PAC 2000 A S.C. in favore di società partecipate e generato quindi dalla differenza tra il valore rimborsato (al nominale) e valore d'iscrizione (attualizzato) del credito estinto in via anticipata in applicazione del principio contabile OIC 15.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	4.318.933
Da imprese collegate	814.559
Da altri	132.869
Totale	5.266.361

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.756.902
Altri	2.873.033
Totale	4.629.935

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					17.465	17.465
Interessi medio credito					1.756.584	1.756.584
Sconti o oneri finanziari					1.233.846	1.233.846
Interessi su finanziamenti	49.276	1.322.715			250.049	1.622.040
Totale	49.276	1.322.715			3.257.944	4.629.935

Gli interessi su finanziamenti verso controllate e collegate si riferiscono principalmente ad interessi maturati su depositi cauzionali oltre che all'applicazione del costo attualizzato su finanziamenti Soci infruttiferi ed ai relativi differenziali iniziali concessi dalla cooperativa in attuazione della politica partecipativa.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.485.440	1.485.440
Interessi su finanziamenti	10.801.431	1.200.537			3.731	12.005.699
Altri proventi					8.408.937	8.408.937
Totale	10.801.431	1.200.537			9.898.108	21.900.076

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	(3.027.738)	3.027.738

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni		3.027.738	(3.027.738)
Totale		3.027.738	(3.027.738)

Nello scorso esercizio venne operata la svalutazione nei confronti della controllata SEGIT S.R.L. in conseguenza delle perdite durevoli generatesi nel tempo. Detta società ad oggi rientra nel processo di riorganizzazione tramite operazioni straordinarie che è stato portato avanti nel corso del 2025 e, pertanto, è stato ritenuto opportuno non procedere ad ulteriori svalutazioni rispetto a quelle già operate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

In relazione a tale casistica, si rimanda a quanto descritto al paragrafo “eventi successivi definiti” della Relazione sulla Gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.217.109	5.197.267	(980.158)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	3.903.393	5.181.650	(1.278.257)
IRES	2.661.570	3.432.045	(770.475)
IRAP	1.241.823	1.749.605	(507.782)
Imposte relative a esercizi precedenti	313.716		313.716
Imposte differite (anticipate)		15.617	(15.617)
IRES		15.617	(15.617)
Totale	4.217.109	5.197.267	(980.158)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

		Incidenza % sull'utile
		lordo dopo l'IRAP
Utile lordo dopo l'IRAP e fiscalità differita	100.021.094	100
30% al netto del ristorno a riserva legale	-10.064.149	-30%*(100-IRES-ristorno)
3% al netto del ristorno a Fondi mutualistici	-1.006.415	-3%*(100-IRES-ristorno)
complemento a 57% dell'utile al netto del ristorno	-8.051.319	-57%*(100-IRES-ristorno)
Parte deducibile delle imposte (0,57 imp.stanz.)	-1.695.913	-57%*IRES
Variazioni nette compresa IRAP	-68.113.421	24,0%

		Incidenza % sull'utile
Imponibile	11.089.877	
IRES (24%)	2.661.570	
IRES su Delta Variaz. + -	-16.347.221	
Tassazione dovuta al ristorno	15.239.675	
(Utile lordo - ristorno) * 10,32%	3.769.117	
TOTALE	2.661.570	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	62.138.089	8.133.756
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	-62.138.089	-8.133.756
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-14.913.141	-317.217
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-14.913.141	-317.217

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	13	14	(1)
Quadri	33	34	(1)
Impiegati	662	640	22
Operai	72	82	(10)
Altri	7	10	(3)
Totale	787	780	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio, del terziario, della distribuzione e dei servizi.

	Numero medio
Dirigenti	13
Quadri	33
Impiegati	662
Operai	72
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	787

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.000	63.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	99.000

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	99.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DESCRIZIONE	IMPORTO	DI CUI CONTROLLATE	DI CUI COLLEGATE
Impegni per factoring	42.620.984		
Impegni per canoni leasing	5.057.718		
Totale Impegni	47.678.702		
Fideiussioni	122.741.363	35.447.359	24.950.336
Garanzie reali (ipoteche)*	9.760.000		
Totale Garanzie	132.501.363	35.447.359	24.950.336

* si veda quanto descritto nella sezione debiti verso banche della presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per il dettaglio degli importi, della loro natura e le eventuali ulteriori informazioni per la comprensione del bilancio relativamente a tali operazioni si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione relativo ai rapporti con società correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella prima parte dell'esercizio 2026 sono state deliberate varie iniziative di sviluppo nei territori in cui l'impresa opera, molto spesso portando avanti la politica partecipativa al fine di sostenere gli associati e favorire il formarsi di nuova imprenditoria sociale per non cessare di alimentare la linfa vitale della cooperazione tra imprenditori.

Inoltre nel corso dei primi mesi del 2026 è stato avviato il processo che dovrebbe portare alla fusione per incorporazione delle controllate SEGIT S.R.L., BARCO S.R.L., 4 B S.R.L., PONTE 2 S.R.L., EFFE FIVE S.R.L. e REALE ERETUM S.R.L. in IGES S.R.L. e ALBA S.R.L. in CASM S.R.L. mirando ad un'ottimizzazione strategica e operativa delle attività delle società coinvolte. L'operazione si colloca nel processo di riorganizzazione del Gruppo PAC 2000 A, già iniziato nel corso del 2024, finalizzato alla creazione di sinergie operative volte a migliorare l'efficienza gestionale, a razionalizzare i processi organizzativi e a valorizzare in modo più efficace le competenze, gli asset e le strutture esistenti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute misure di aiuto da pubbliche amministrazioni, che sono state correttamente indicate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) (<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>) cui si rimanda per la descrizione del titolo della misura, il tipo di misura e di progetto oltre che per la data di erogazione e l'importo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	97.045.808
30% a riserva legale	Euro	29.113.742
3% a Fondi Mutualistici	Euro	1.006.415
Ristorno Soci ai sensi dell'art. 2545-sexies C.C.	Euro	63.498.644
a riserva statutaria	Euro	3.427.007

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanni MASTRANTONI

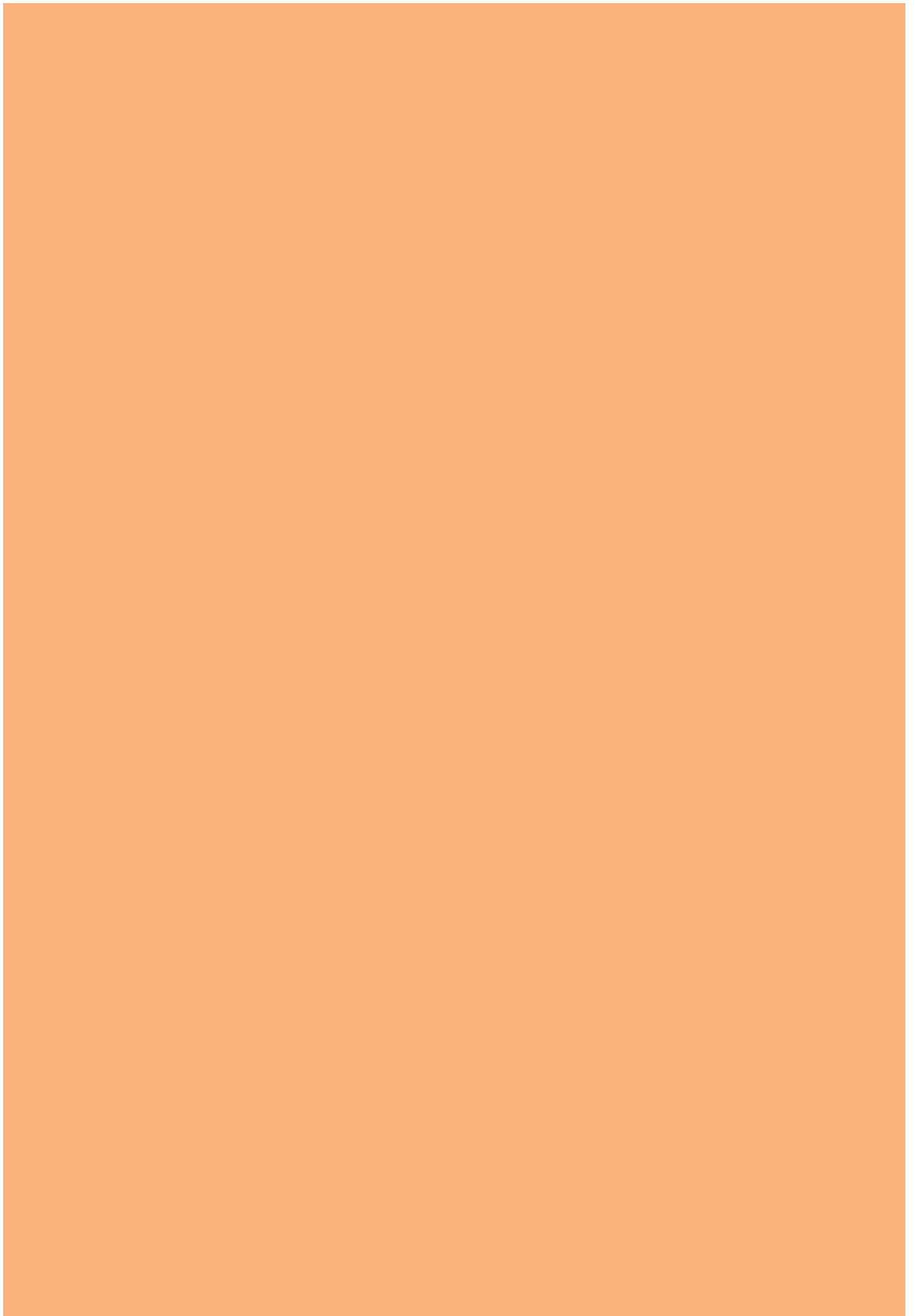
Nota integrativa, parte finale

Perugia, 14 maggio 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giovanni Mastrantoni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 14/05/2026

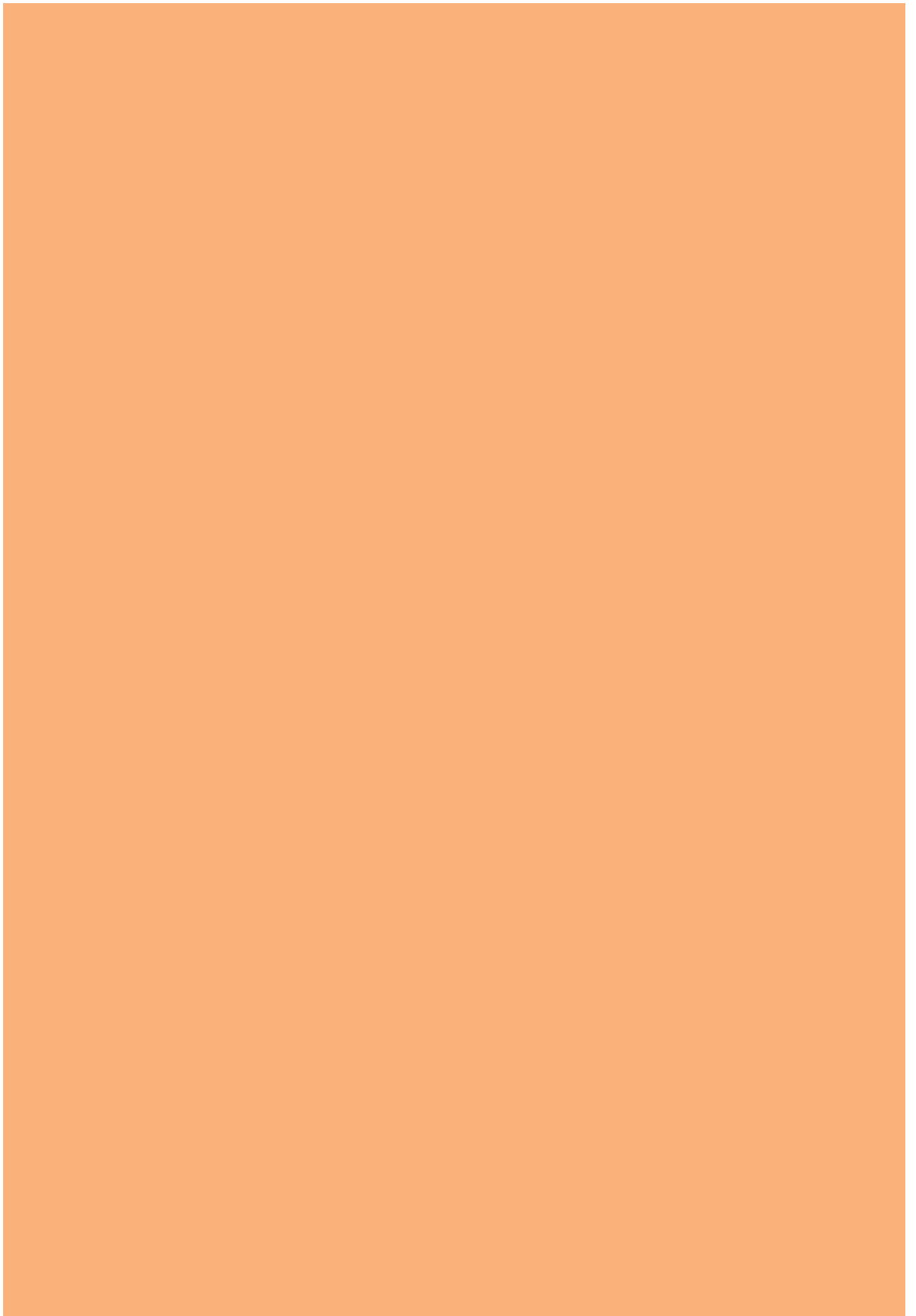


**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

**ATTESTAZIONE
DI AVVENUTA
REVISIONE LEGACOOP**





PAC 2000 A Società cooperativa
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di revisione

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
S.S. Trasimeno Ovest – 10/A
06127 Perugia

T +39 075 5000094

Ai Soci di
PAC 2000 A Società Cooperativa
Via del Rame – Ponte Felcino
Perugia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PAC 2000 A Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di PAC 2000 A Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PAC 2000 A Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:



Ria

Grant Thornton

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PAC 2000 A Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Perugia, 29 maggio 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini
Socio

PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478

Sede in Via del Rame – Ponte Felcino – 06134 Perugia
Codice fiscale e Partita I.v.a n. 00163040546= Capitale sociale variabile

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci della Società “PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA”

Premessa

La Vostra Società, in data 27 giugno 2023, ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis*, alla Società di Revisione “Ria Grant Thornton S.p.a.”, pertanto la presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso dell'esercizio in esame:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e collegate (opportunamente indicate nella nota integrativa) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sul suo concreto funzionamento, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

- Per quanto a nostra conoscenza, nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una segnalazione da parte di un socio, al quale il medesimo organo ha fornito le opportune e dovute risposte.
- Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge, ciò nonostante, ove richiesto dalla legge, il collegio sindacale, in sede di consiglio di amministrazione, ha rilasciato il proprio consenso a determinate operazioni.
- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale forniamo le seguenti informazioni:

- In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge, alle condizioni economico-aziendali, e specificatamente alle disposizioni di cui alla Legge 59 del 31 gennaio 1992, e di cui all'art. 2513 del Codice Civile. Gli stessi sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c..
- L'informativa di bilancio non espone incertezze in merito alla continuità aziendale.
- L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., se non con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, che viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. Tale deroga è stata chiarita e motivata nella nota integrativa.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. il collegio sindacale osserva che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono esposti né Costi di impianto e ampliamento, né Costi di sviluppo.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un "avviamento" per € 54.341.444= che, come già chiarito, risulta ammortizzato in un periodo di 18 anni.
- Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, si attesta che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.
- La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione forniscono un'adeguata informativa in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alla revisione legale del bilancio, la Società di Revisione incaricata ha rilasciato, in data 29 maggio 2026, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Vostra Società per l'esercizio 2025.

2.1) Natura mutualistica

Abbiamo esaminato i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, rilevando quanto segue:

- il collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il collegio sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella nota integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono rispondenti alle norme di legge in materia.

2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il collegio sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni" di cui al secondo comma dell'art. 2545-sexies c.c., che risultano rispondenti alle norme di legge in materia e al Regolamento interno.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, considerando le risultanze delle attività da noi svolte e non avendo nulla da osservare in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come è stato redatto dal consiglio di amministrazione.

Perugia, li 29 maggio 2026

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Federico Ambrosi

F.to Prof. Alfonso Di Carlo

F.to Dott.ssa Luisa Nasoni

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2025-2026
Anno 2025

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

PAC 2000 A Società Cooperativa

con sede in Perugia (PG)

codice fiscale 00163040546

n. posizione albo A100478 Matricola 10540163

Categoria Albo delle Società Cooperative: Dettaglianti

assoggettabile a revisione annuale

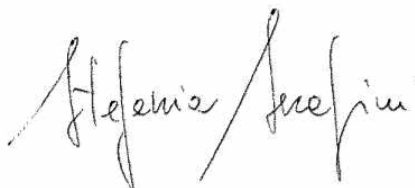
è stata revisionata in data 23/01/2026

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Mutualità Prevalente

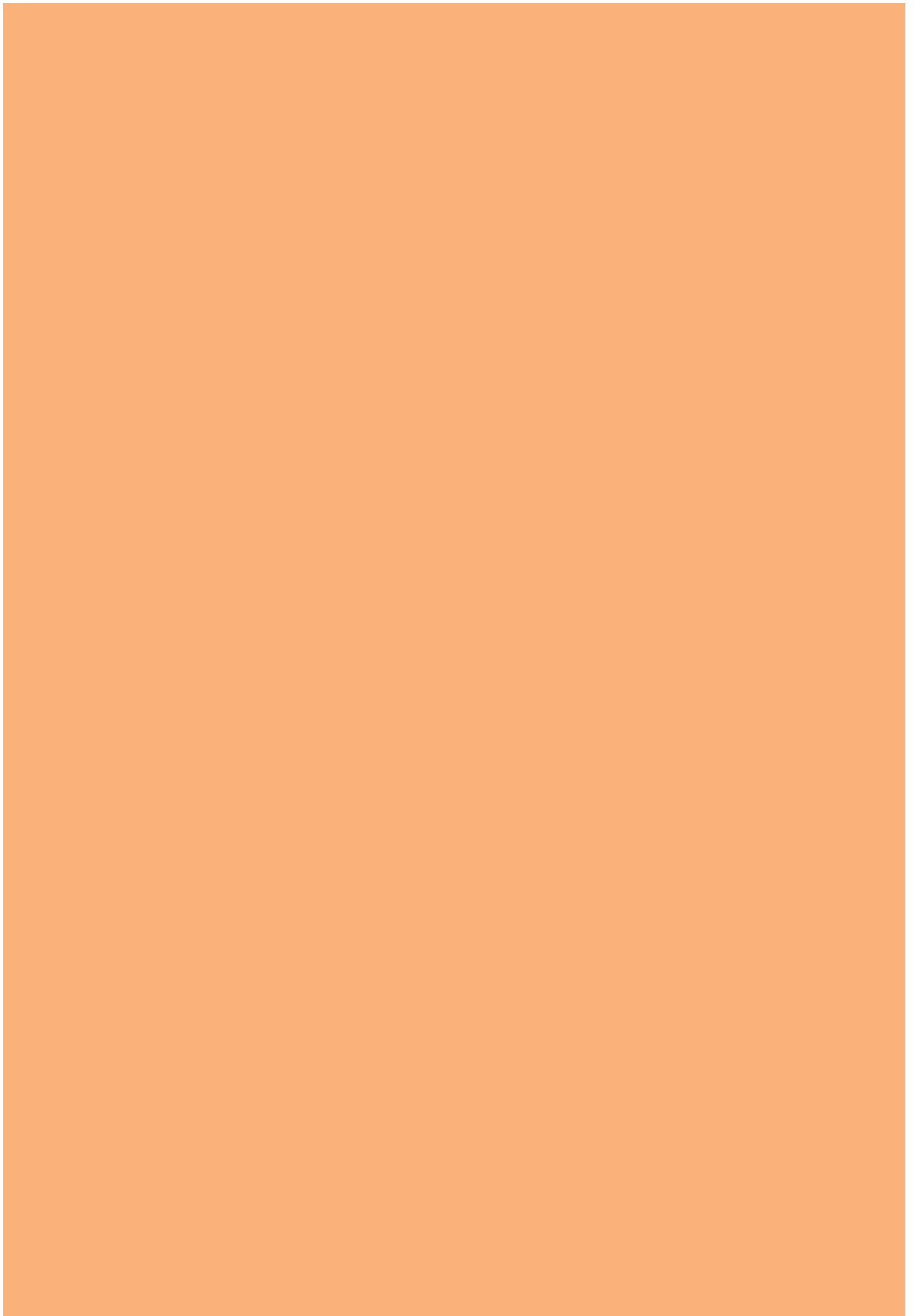
Data 11 marzo 2026

LA RESPONSABILE
Stefania Serafini



IL GRUPPO





SOCIETÀ APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO



PAC2000A - SOCIETÀ COOPERATIVA - CAPOGRUPPO



RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2025 RELATIVO ALLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO

SOCIETÀ	DIRETTA	TRAMITE ALTRE SOCIETÀ			TOTALE PARTECIPAZIONE		RIS. TOT. 2025	RIS. GRUPPO 2025 (MIGL. DI EURO)
		CONTR.	PART.GR.	TOTALE	GRUPPO	TERZI		
PAC2000A SOCIETÀ COOP.							97.045.808	97.046
ALMIG S.R.L.		99,00	100,00	99,00	99,00	1,00	-265.461,08	-263
CASM S.R.L.	100,00				100,00		101.571,75	102
PAC FINANCE S.R.L.	100,00				100,00		116.426,00	116,00
VESUVIO RETAIL S.R.L.	100,00				100,00		71.045,00	71
PAC REAL ESTATE S.R.L. S.R.L.	57,9947				57,99	42,01	3.660.714,02	2.123,00
IGES S.R.L.	100,00				100,00		5.918.029,00	5.918,00
SUMMA S.R.L.	100,00				100,00		239.171,10	239,00
PIANETA GESPAC S.R.L.	88,02				88,02	11,98	8.709.250,12	7.666
NEW SITE S.R.L.	100,00				100,00		- 884,80	-1
CR 15 SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		272.329,00	272,00
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	100,00				100,00		- 506.083,54	-506,00
PAC LOGISTICS S.R.L.	100,00				100,00		- 5.475.205,64	-5.475
ITALICA RETAIL S.R.L.	100,00				100,00		103.061,00	103,00
EGADI SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		- 368.139,45	- 368,00
CO.SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		18.848,54	19
RETE SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		- 781.954,00	- 782,00
GOURMEET S.R.L.	70,00				70,00		11.783,00	8,00
CAMARINA DETTAGLIO S.R.L.	51,00	39,00	100,00	39,00	90,00		- 9.022,78	- 8,00
BARCO S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		113.068,00	113,00
PONTE 2 S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		18.959,00	19
4B S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 190.100,00	- 190,00
SEGIT S.R.L.	50,00	50,00	100,00	50,00	100,00		- 2.514.026,00	- 2.514,00
ALBA S.R.L.	24,00	76,00	100,00	76,00	100,00		- 116.681,53	- 117
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	100,00		100,00		100,00		- 247.087,00	- 247
BASSETTI S.R.L.	50,00	50,00	30,00	15,00	65,00		- 144.042,63	- 94
BMC S.R.L.	75,00				75,00		-13.691,61	-10
COMMERCIALE SAN MARTINO S.R.L.	100,00				100,00		- 32.604,74	- 33
REAL ERETUM S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		-169.381,00	-169
EFFE FIVE S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 130.056,00	- 130
TOTALE							105.435.641,73	102.908

